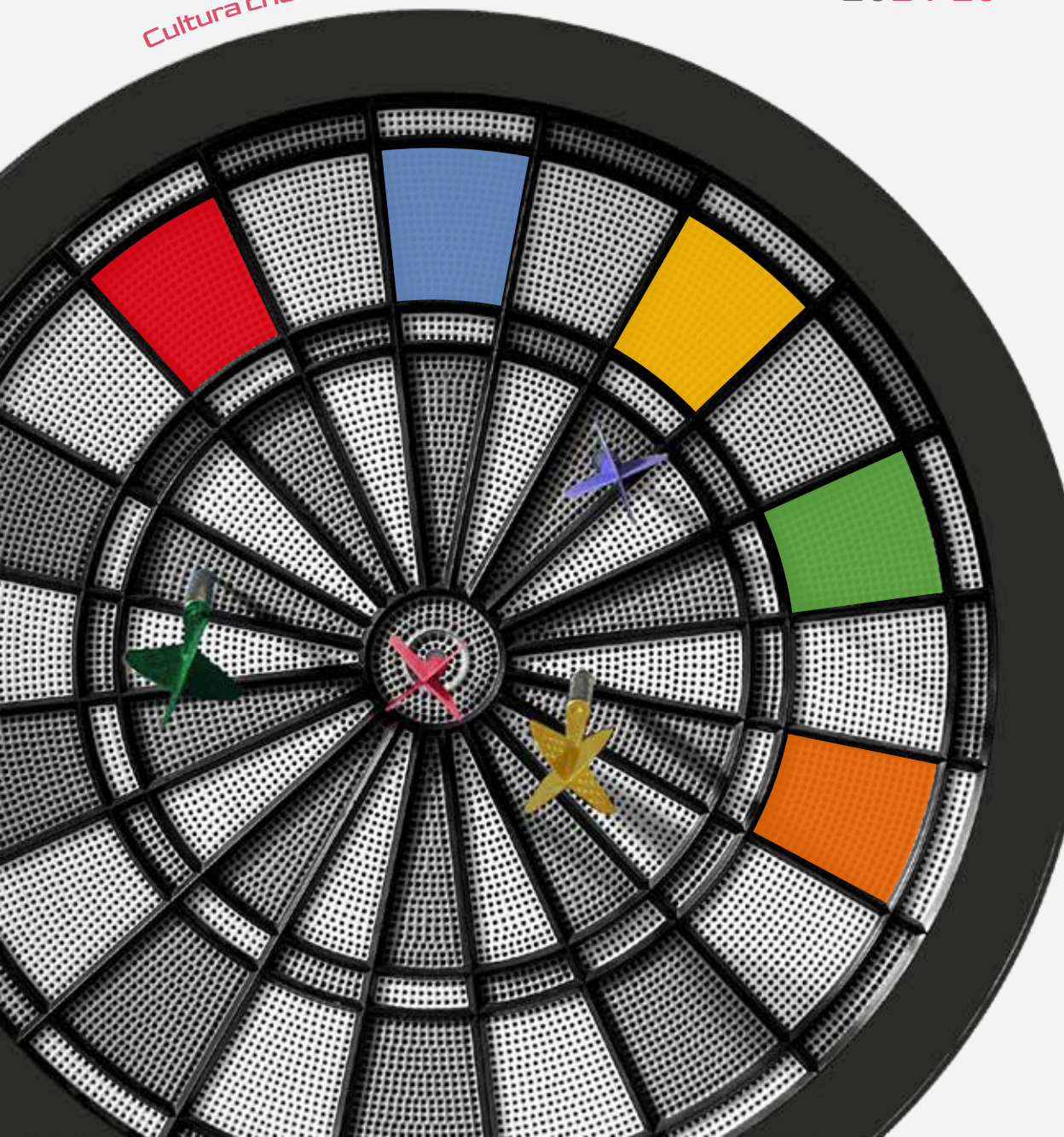
TEATRO MUSICA DANZA CINEMA LETTERATURA

Saison culturelle 2024·25

Cultura che colpisce nel segno





L'Assessore ai Beni e alle attività culturali,
Sistema educativo e Politiche per le relazioni intergenerazionali
JEAN-PIERRE GUICHARDAZ

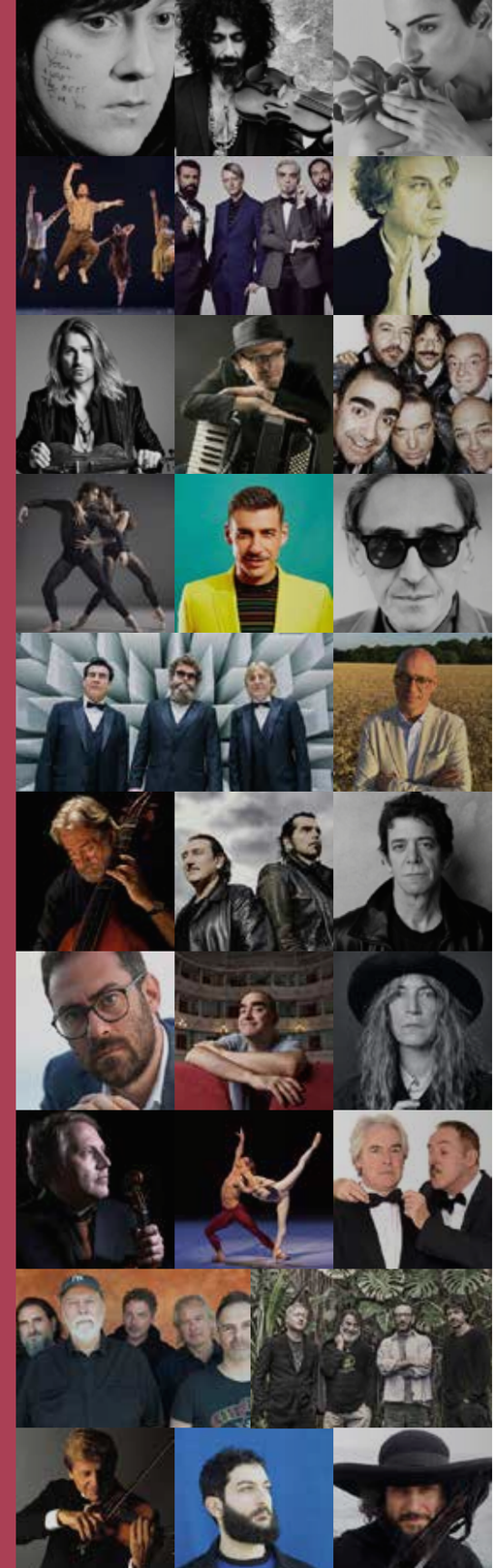
La *Saison Culturelle* giunge alla sua 40ª edizione. Un traguardo importante di cui siamo fieri e che vorremmo celebrare al meglio offrendo alla comunità nuove occasioni di crescita culturale e di spettacolo.
In questi anni abbiamo assicurato centralità alla cultura e ai luoghi che la ospitano, restituendo valore al Teatro Splendor quale luogo di produzione culturale, nella sua insostituibile funzione di presidio di socialità e condivisione. Attraverso la rassegna siamo riusciti a portare, anche in ambito locale, spettacoli di rilievo nazionale e internazionale per comporre un'offerta che ha incontrato le aspettative di una platea sempre più ampia, garantendo uno spazio anche ai talenti regionali, per i quali il palco della *Saison* rappresenta un'importante tappa nel percorso artistico.
Anche quest'anno con la sezione *Spectacle* presentiamo oltre 40 spettacoli (prosa, commedia, musical, teatro drammatico, opera, concerti di musica di diversi generi, danza) cui si affiancano le confermate sezioni *Cinéma* e *Littérature*
La rassegna *Cinéma* conferma i 50 titoli d'essai con una particolare attenzione rivolta ai giovani e alle collaborazioni di respiro nazionale e internazionale.
La sezione *Littérature* continua il lavoro a sostegno della lettura con la presentazione, in 7 appuntamenti, delle novità editoriali italiane delineate attraverso l'intervento di autori, autrici e giornalisti.
In Valle d'Aosta, dove non sono presenti articolate istituzioni culturali come i teatri stabili o di tradizione, la *Saison Culturelle* continua ad assolvere una significativa attività di promozione culturale diffusa sul territorio e capace di colmare il divario nei confronti dell'offerta culturale nazionale e internazionale proposta da altre Regioni e Città italiane.
Vogliamo infine sottolineare il ruolo formativo della *Saison*, ruolo che abbiamo perseguito negli anni. Lavoriamo affinché la forma artistica faccia parte del processo educativo e arrivi agli studenti come esperienza nuova, originale, capace di generare curiosità. Con il contributo della scuola possiamo aiutare i giovani a diventare degli acuti fruitori di spettacoli e per farlo partiamo dalla *Saison Culturelle*, anche con rappresentazioni a loro dedicate, nella ferma convinzione che i rapporti giovani-cultura e scuola-spettacolo dal vivo vadano continuamente rafforzati.

L'Assesseur aux activités et aux biens culturels, au système éducatif et aux politiques des relations intergénérationnelles
JEAN-PIERRE GUICHARDAZ

La Saison Culturelle en est à sa 40e édition. Il s'agit d'une étape importante dont nous sommes fiers et que nous souhaitons célébrer de la meilleure façon possible en offrant à la communauté de nouvelles opportunités de développement culturel et de divertissement.
Au fil des années, nous avons accordé une place centrale à la culture et aux lieux qui l'accueillent : nous avons ainsi redonné au Théâtre Splendor la place qui lui revient en tant que lieu de production culturelle, d'échanges et de partage. Dans le cadre de ce festival, nous avons proposé des spectacles d'envergure nationale et internationale sur le territoire : une offre culturelle qui a répondu aux attentes d'un public de plus en plus large, en garantissant aussi un espace aux talents régionaux, pour qui la Saison représente désormais une étape importante de leur parcours artistique.
Cette année encore, la section Spectacle *propose un programme qui compte plus de quarante rendez-vous (entre pièces de théâtre, comédies, comédies musicales, œuvres dramatiques, opéra, danse et musique), ainsi que les sections* Cinéma *et* Littérature, *toujours très appréciées du public.*
La section Cinéma *confirme une sélection de cinquante films d'art et d'essai qui s'adresse en particulier aux jeunes et propose le fruit de collaborations nationales ou internationales.*
La section Littérature, *de son côté, poursuit son travail en faveur de la lecture avec sept rendez-vous dédiés à la présentation de nouvelles publications italiennes en présence de leurs auteurs, de rédacteurs et de journalistes.*
En Vallée d'Aoste, où il n'y a pas de grandes institutions culturelles comme les théâtres permanents ou traditionnels, la Saison Culturelle continue d'exercer une importante activité de promotion culturelle sur l'ensemble du territoire régional et comble le fossé qui nous sépare de l'offre culturelle nationale et internationale des autres régions et villes italiennes.
Enfin, nous voudrions souligner le rôle formateur de la Saison *que nous avons poursuivi au cours du temps. Nous travaillons pour que l'art fasse partie du processus éducatif et concerne les élèves et qu'il représente une expérience nouvelle, originale, en mesure de susciter leur curiosité. Avec la collaboration des écoles, nous pouvons aider les jeunes à devenir des spectateurs attentifs, et cela en commençant par la Saison Culturelle, avec notamment des spectacles qui leur sont dédiés, certains que les rapports entre les jeunes et la culture aussi bien que les relations entre l'école et le spectacle vivant doivent être continuellement renforcés.*

Dopo aver curato la sezione Spectacle dell'edizione 2023/2024 della *Saison Culturelle,* che ha visto la partecipazione di circa 23.000 spettatori, **IMARTS - INTERNATIONAL MUSIC AND ARTS** torna ad occuparsi della prestigiosa rassegna valdostana. Affidata al regista e drammaturgo italiano Giorgio Gallione, la direzione artistica garantirà anche quest'anno una proposta culturale di grande qualità, con un'offerta che spazia tra musical, concerti e spettacoli teatrali. Con un mix di tradizione e innovazione, l'obiettivo è consolidare la *Saison* come un punto di riferimento culturale per la regione e oltre.
L'apertura del sito saisonculturellevda.it e dei canali social si è rivelato strumento indispensabile per informare gli spettatori sugli spettacoli e gli eventi. Ma anche per far fronte alla mission di uscire fuori dai confini regionali.
Ma le novità pensate per questa *Saison* non finiscono qui. In anteprima nazionale, partirà proprio dal Teatro Splendor il nuovo tour di Vinicio Capossela, *Conciati Per Le Feste,* che segnerà l'inizio della tournée italiana ed europea dell'artista. Nella sezione gospel, spazio al celebre Harlem Gospel Choir, icona del gospel americano da quasi quattro decenni, i quali porteranno in scena un nuovo progetto dedicato alla leggendaria Aretha Franklin con il loro stile vocale potente e l'energia contagiosa che ha entusiasmato platee in tutto il mondo. Infine, nella sezione dedicata ai musical, arriva *B.L.U.E.,* uno degli spettacoli più innovativi della scena italiana perché completamente improvvisato e creato in tempo reale grazie ai suggerimenti del pubblico, che parteciperà attivamente alla costruzione dello spettacolo stesso.
IMARTS è fiera di contribuire ancora una volta a questa straordinaria rassegna culturale con un programma ricco di novità, tradizione e spettacoli di qualità, portando sul palco artisti di livello internazionale e proponendo eventi unici che sapranno lasciare il segno per celebrare l'arte in tutte le sue forme con uno sguardo rivolto alle infinite possibilità della creatività.

> **internationalmusic.it**



IMARTS
INTERNATIONAL MUSIC AND ARTS

2024•25
SPECTACLE

Stagione felice quella appena trascorsa, cartellone ricco e curioso quello ai blocchi di partenza. Lo scorso anno abbiamo percepito vitalità e complicità da parte del pubblico ed i numeri a consuntivo lo confermano. Una tendenza, a dire il vero, molto generalizzata dopo la crisi dovuta alla pandemia: una drastica scossa al sistema culturale che aveva penalizzato soprattutto e, fatalmente, lo spettacolo dal vivo. Ma nell'ultimo anno ci sono stati più eventi, più spettatori, più luoghi di spettacolo in tutta Italia a evidenziare un'inversione di tendenza, speriamo definitiva, a conferma della necessità quasi fisiologica dello spettacolo dal vivo del dialogo e dello scambio "in presenza" che è antico quanto l'essere umano.
E la *Saison Culturelle Spectacle* che si annuncia, rafforza e precisa l'identità artistica della proposta: un caleidoscopio di titoli che abbraccia tutti i linguaggi, gli stili e le forme del narrare: in prosa, musica, danza. Ne siamo felici e soddisfatti.
È facile trovare eventi «imperdibili» in questa varietà e ricchezza, con proposte che soddisfano contemporaneamente tutti gli appassionati e diversi tipi di pubblico. Il tutto, comunque e sempre, all'insegna della grande qualità, prestigio e serietà dell'offerta: da Shakespeare ad Agatha Christie, da Molière a Genet, e serate di concerti e musica d'autore e danza, teatro civile e satira, oltre al focus dedicato alle compagnie valdostane. Davvero una radiografia ragionata ed emblematica di ciò che è il Teatro oggi, in tutte le sue sfaccettature, tra tradizione e innovazione.
Impossibile però non sottolineare un evento davvero importante per i significati simbolici, oltre che artistici: per la prima volta al Teatro Splendor di Aosta Splendor sarà rappresentata un'opera lirica. Si tratta di *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini, nell'anno delle celebrazioni per il centenario della scomparsa di uno degli operisti più geniali e significativi di tutti i tempi. Sarà uno sforzo possente (cast artistico e tecnico che supera le 80 persone) ma felicemente voluto e condiviso con l'Amministrazione Regionale. Per la prima volta un organico di maestri e orchestrali abiterà perciò la buca della nostra sala, totalmente funzionante, per 2 repliche che già si annunciano emozionanti e "Storiche", per un edificio teatrale utilizzato finalmente nella sua completezza e versatilità.
Viva! Buona Saison e un abbraccio teatrale a tutti!

Il Direttore artistico della Saison Culturelle Spectacle
GIORGIO GALLIONE

> **regione.vda.it • saisonculturellevda.it**

Fondazione CRT

SIAMO
PARTE
DELLA
STORIA
DELLA
SAISON
CULTURELLE



Saison culturelle 2024•25

CALENDARIO 2024|2025

OTTOBRE 2024

26 SABATO
CONCIATI
PER LE FESTE
VINICIO CAPOSSELA

30 MERCOLEDÌ
COME VINSI LA
GUERRA
Inaugurazione della
sezione Cinéma

NOVEMBRE 2024

4 LUNEDÌ
L'ETÀ FRAGILE
RACCONTATA DA
DONATELLA DI
PIETRANTONIO

8 VENERDÌ
TALISMANI PER
TEMPI INCERTI 2024
VASCO BRONDI

9 SABATO
CARDO DECUMANO

12 MARDI
LES MISÉRABLES

14 GIOVEDÌ
TRAPPOLA PER TOPI
ETTORE BASSI

23 SABATO
STORIE DI GUERRA
CON CECILIA SALA

26 MARTEDÌ
LA CASA DEI SILENZI
INCONTRO CON
DONATO CARRISI

29 VENERDÌ
MADAMA BUTTERFLY

DICEMBRE 2024

1 DOMENICA
MADAMA BUTTERFLY

5 GIOVEDÌ
DA QUESTA SERA SI
RECITA A SOGGETTO!
PAOLO ROSSI

12 GIOVEDÌ
HARLEM GOSPEL
CHOIR

14 SABATO
FASCISMO,
POPULISMO E
DEMOCRAZIA CON
ANTONIO SCURATI

15 DOMENICA
FIORELLA
SINFONICA - LIVE
CON ORCHESTRA
FIORELLA MANNOIA

16 LUNEDÌ
GISELLE

20 VENERDÌ
NON HANNO
UN AMICO
LUCA BIZZARRI

GENNAIO 2025

5 DIMANCHE
CONCERT DU
NOUVEL AN

9 JEUDI
LE CRI DE L'ÂME

10 VENERDÌ
RACCONTI
DISUMANI
GIORGIO PASOTTI

17 VENERDÌ
MASTER SONGS
ALICE

21 MARDI
LE QUATRIÈME MUR

22 MERCOLEDÌ
GIULIA CAMINITO
PRESENTA IL SUO
ULTIMO ROMANZO
IL MALE CHE NON C'È

24 VENERDÌ
L'AVARO
UGO DIGHERO

28 MARTEDÌ
DANIELE
MENCARELLI
PRESENTA IL SUO
ULTIMO ROMANZO
BRUCIA L'ORIGINE

31 VENERDÌ
LO BOUQUE SON-E
2025

FEBBRAIO 2025

11 MARTEDÌ
PAGANINIANA

13 GIOVEDÌ
OLIVA DENARO
AMBRA ANGIOLINI

15 SABATO
AGGRAPPATI
AL MINIMO VITALE

19 MERCOLEDÌ
FEMINA

22 SABATO
LE SERVE

25 MARDI
LE MONTESPAN

MARZO 2025

2 DOMENICA
TEATRO DELUSIO
FAMILIE FLÖZ

8 SABATO
TUTTORIAL
OBLIVION

11 MARTEDÌ
B.L.U.E.

12 MERCOLEDÌ
LA METAFISICA
RACCONTATA DA
MASSIMO CACCIARI

20 JEUDI
HANDICAPÉE
MÉCHANTE
LILIA BENCHABANE

26 MERCREDI
SUR LE FIL

29 SABATO
ARPEGGIO
ELETTRICO
ANTONELLA
RUGGIERO

APRILE 2025

2 MERCOLEDÌ
ALIENS

4 VENERDÌ
FIERA DI ME
IRENE GRANDI

9 MERCOLEDÌ
DANILO ROSSI
& THE NEW GIPSY
PROJECT

17 GIOVEDÌ
BOOMERS
MARCO PAOLINI


SPECTACLE

INTERNATIONAL MUSIC & ARTS

CONCIATI PER LE FESTE
VINICIO CAPOSSELA
ANTEPRIMA NAZIONALE

SABATO
26
OTTOBRE 2024
AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30

Un repertorio e uno spettacolo strabordante, affinato in venti anni di pratica di concerti per le feste, che celebra la festa e la realizza.
I brani di *Conciati per le feste* sono brani nati dal vivo e per vent'anni hanno visto la luce soltanto nella effimera dimensione live della celebrazione festiva, racconta Vinicio Capossela. Per due decadi la loro vita è stata strettamente legata ad un periodo circoscritto, definito e ciclico, quello delle feste di fine anno; quel periodo in cui il buio della notte prevale sul giorno e attraverso i doni si pratica una contrattazione con gli spiriti delle tenebre per assicurarsi il ritorno della luce e l'avvento della vita; quel lungo periodo, cioè, che comincia con le feste dei morti e termina con la Pasqua dell'Epifania, in cui il tempo orizzontale e ordinario cerca di comunicare con la verticalità di un altro tempo.

Trascinati da un istinto ben radicato, per vent'anni abbiamo suonato concerti per le feste con in mente *i Pogues* e *Sulla strada* di Kerouac, in cui nei giorni di Capodanno si passa da una jam sfrenata all'altra con l'argento vivo addosso. L'epicentro di questa stagione in cui si rimbalza come in un grande flipper è sempre stato il *Fuori Orario* di Gattatico (RE), la nostra Rovaniemi, il paese di Babbo Natale e di tutti i suoi disgraziatissimi compari - a partire da Shane MacGowan, nato anche lui il 25 dicembre.
Ci sono volute l'interruzione del tempo imposta dalla pandemia e la festa mancata di quell'anno per chiuderci - ben mascherati e distanziati - a registrare queste canzoni con l'aggiunta degli inediti composti per l'occasione e finalmente dar loro una forma durevole e una vita autonoma su supporto. **Vinicio Capossela**



PLATEA INTERO € 30 / RIDOTTO € 25 | GALLERIA INTERO € 20 / RIDOTTO € 15 | IN VENDITA DAL 07.10.24

MUSICA

INTERNATIONAL MUSIC & ARTS

TALISMANI PER TEMPI INCERTI 2024
VASCO BRONDI

VENERDÌ
8
NOVEMBRE 2024
AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30

Ci sono momenti in cui l'arte più chiaramente può essere un anticorpo, le poesie degli oracoli, la filosofia un ulteriore sistema immunitario, le canzoni risvegliarci, la letteratura proteggerci. – *scrive Vasco Brondi.*
Tutto quello che sembrava inutile perché non funzionale si dimostra fondamentale per passare attraverso i momenti inaspettati.
L'idea di queste sonate per pianoforte, violoncello e chitarre distorte e la possibilità di condividere le cose che sto leggendo e di ritrovarsi ancora una volta al di là degli schermi. Mischiare alle mie canzoni, altre canzoni che ho sempre ascoltato e scritti che mi sono rimasti dentro e tornati in mente come anticorpi in questi tempi che come tutti i tempi non possono essere che incerti.

Angelo Trabace
pianoforte
Daniela Savoldi
violoncello
Andrea Faccioli
chitarre
Niccolò Fornabaio
percussioni

Photo © Valentina Sommariva



PLATEA INTERO € 25 / RIDOTTO € 20 | GALLERIA INTERO € 18 / RIDOTTO € 13 | IN VENDITA DAL 21.10.24

DANZA

CARDO DECUMANO

SABATO
9
NOVEMBRE 2024
AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30

Un progetto multidisciplinare che, tramite diverse discipline artistiche, invita il pubblico a prendere parte a questa performance abbattendo i muri che separano il pubblico dall'artista e dal teatro.
CardoDecumano è uno spettacolo che indaga il concetto di "casa", non come un semplice spazio fisico, ma come un luogo intriso di significati profondi e complessi. La casa rappresenta un paradosso: da un lato è la nostra *comfort zone,* il luogo in cui ci sentiamo protetti e a nostro agio; dall'altro è il punto da cui fuggire per cercare altrove la propria indipendenza e una felicità che sembra esistere solo al di fuori dei suoi confini. Questo spettacolo esplora il desiderio di allontanarsi dalla familiarità per scoprire nuovi orizzonti e ritrovare sé stessi. Tuttavia, dopo aver viaggiato e sperimentato il mondo esterno, ci si rende conto che questa serenità e quel luogo sicuro e accogliente, risiede dentro di noi.
CardoDecumano riflette dunque su come il concetto di casa venga rivalutato col passare del tempo e con la distanza: "casa" non solo come luogo fisico da cui si era partiti, ma anche come stato interiore che ci accompagna ovunque andiamo. Uno spettacolo che invita il pubblico ad unirsi in questo viaggio e che conduce a comprendere che la casa è tanto il punto di arrivo quanto il punto di partenza.

Regia, coreografia
e scenografia
Leonardo Sinopoli
Danzatori
Laura Tutolo
Marta Papaccio
Eugenio Micheli
Leonardo Sinopoli
Performers
MuXiMa Mathieu Gorelli

Photo © Veronique Mazzoli



INTERO € 15 / RIDOTTO € 10 | IN VENDITA DAL 21.10.24

THÉÂTRE

COMPAGNIE CHOUCHENKO

LES MISÉRABLES

d'après le roman de Victor Hugo

MARDI
12
NOVEMBRE 2024
AOSTE
THÉÂTRE SPLENDOR
20H30
Durée 1h50 sans entracte

Adapter *Les Misérables,* œuvre colossale, quelle belle gageure pour un metteur en scène. Comment réussir à donner vie à 1800 pages, en 1h50 ? Comment représenter à leur juste valeur les scènes des barricades, de l'auberge, de l'usine, de Montreuil-sur-Mer, le tout en respectant et en faisant honneur au génie hugolien ? Depuis plusieurs années, tel a été le travail en profondeur de Manon Montel : écrire et mettre en scène cette épopée mythique.
Après les différents films, il fallait trouver une marque, une empreinte particulière pour ce spectacle. Le choix s'est porté sur Madame Thénardier. Interprétée par une comédienne accordéoniste, elle devient la narratrice de la pièce. Sa gouaille populaire apostrophe le public, cassant ainsi le quatrième mur.
Grâce à la faculté de travestissement des comédiens, la totalité des personnages clés est incarnée sur scène et avec eux le microsome de leur société : le peuple victime sous les traits de Fantine, le peuple bourreau avec le couple des Thénardier, l'impitoyable justice des hommes avec l'Inspecteur Javert... et le mythique gamin de Paris, Gavroche, symbole de la misère et de la lumière. Les spectateurs assistent à cette fresque titanesque et suivent Jean Valjean à la fois emblème universel de l'Homme en quête de rédemption et figure intime d'un père déboussolé face à sa fille.

Adaptation et mise en scène
Manon Montel
Assistante
Stéphanie Wurtz
Avec
Claire Faurot
Antoine Herbez
Stéphane Dauch ou
Anatole de Bodinat
Jean-Baptiste des Boscs
Cécile Génovèse
Manon Montel
Léo Paget
Stéphane Soussan
Thomas Willaime
Vidéos
Margaux Compte-Mergier
Chorégraphies
Claire Faurot
Musiques
Samuel Sené
Costumes
Patricia de Fenoyl
assistée de
Floriane Boulanger
Lumières
Mathias Bauret
et **Manon Montel**



Photo © Pierre Dolzani

INTERO € 15 / RIDOTTO € 10 | IN VENDITA DAL 21.10.24

TEATRO

LA PIRANDELLIANA

TRAPPOLA PER TOPI

di Agatha Christie

ETTORE BASSI

GIOVEDÌ
14
NOVEMBRE 2024
AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30
Durata 100 minuti atto unico

Il 25 novembre 1952 all'*Ambassadors Theatre* di Londra andava in scena per la prima volta *Trappola per topi* di Agatha Christie. Da allora, per 70 anni ininterrottamente, il sipario si è alzato su questa commedia "gialla" senza tempo e di straordinaria efficacia scenica. Ed ora tocca a noi... Non è consueto per me, spesso regista drammaturgo in proprio, misurarmi con un classico della letteratura teatrale. Certo da interpretare, ma da servire e rispettare. Ma non ho avuto dubbi ad accettare. Perché *Trappola per topi* ha un *plot* ferreo ed incalzante, è impregnata di suspense ed ironia, ed è abitata da personaggi che non sono mai solo silhouette o stereotipi di genere, ma creature bizzarre ed ambigue il giusto per stimolare e permettere una messa in scena non polverosa o di cliché.
Credo che i personaggi di *Trappola* nascano ovviamente nella loro epoca, ma siano vivi e rappresentabili oggi, perché i conflitti, le ferite esistenziali, i segreti che ognuno di loro esplicita o nasconde sono quelli dell'uomo contemporaneo, dell'io diviso, della pazzia inconsapevole.

Giorgio Gallione

Regia di
Giorgio Gallione
Traduzione e adattamento
Edoardo Erba
Con
Claudia Campagnola
Dario Merlini
Stefano Annoni
Maria Lauria
Marco Casazza
Tommaso Cardarelli
Raffaella Anzalone
Scene
Luigi Ferrigno
Costumi
Francesca Marsella
Musiche
Paolo Silvestri
Luci
Antonio Molinaro



PLATEA INTERO € 25 / RIDOTTO € 20 | GALLERIA INTERO € 18 / RIDOTTO € 13 | IN VENDITA DAL 21.10.24

OPERA

INTERNATIONAL MUSIC & ARTS | TEATRO CIVICO ROBERTO DE SILVA | FONDAZIONE "U.ARTIOLI" MANTOVA CAPITALE EUROPEA DELLO SPETTACOLO

MADAMA BUTTERFLY

Tragedia giapponese in tre atti

Libretto di **Luigi Illica** e **Giuseppe Giacosa**
Musica di **GIACOMO PUCCINI**
(Versione strumentale di E. Panizza)

VENERDÌ
29
NOVEMBRE 2024
AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30

DOMENICA
1
DICEMBRE 2024
AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 15:00

Durata 160 minuti
con intervallo

Un'opera ispirata a una storia vera. In una grande città portuale del Giappone, Nagasaki, una geisha adolescente è venduta come sposa a un ufficiale della Marina americana, Pinkerton. La ragazza, soprannominata Madama Butterfly per la sua fragile bellezza, è profondamente innamorata e ignora che per l'uomo quel matrimonio è soltanto un gioco. Cio-Cio-San, questo il suo nome, presto si ritrova sola e con un figlio da allevare, ma il suo amore è tenace. Dopo tre lunghi anni Pinkerton si ripresenta in Giappone con la vera moglie americana e Butterfly, schiacciata dal disinganno, consegna il figlio alla coppia e si toglie la vita.
Attraverso una storia toccante, l'opera racconta l'incontro e l'incomprensione fra cultura occidentale e orientale. Quest'ultima è evocata in modo seducente attraverso l'uso di melodie tradizionali e di esotiche combinazioni strumentali. Sono diventati celebri i brani che esprimono la lunga attesa e la fiducia incrollabile di Butterfly, come l'aria *Un bel dì vedremo* e l'Intermezzo dell'atto II, il delicato Coro a bocca chiusa.

Madama Butterfly
(Cio-Cio-San)
Daria Masiero
Suzuki
Carlotta Vichi
B. F. Pinkerton
Giuseppe Distefano
Sharpless
Francesco La Gattuta
Goro
Giacomo Leone
Lo Zio Bonzo
Giacomo Pieracci
Kate Pinkerton
Bronisława Sobierajska

CORO E ORCHESTRA FILARMONICA ITALIANA
Direttore d'orchestra
Jacopo Brusa
Regia
Stefano Monti

Maestro del Coro
Paolo Targa
Costumi e acconciature
Laboratorio GiàLab, Livorno



PLATEA INTERO € 30 / RIDOTTO € 25 | GALLERIA INTERO € 20 / RIDOTTO € 15 | IN VENDITA DAL 21.10.24

TEATRO

AGIDI

DA QUESTA SERA SI RECITA A SOGGETTO!

Il Metodo Pirandello

PAOLO ROSSI

GIOVEDÌ
5
DICEMBRE 2024

AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30
Durata 120 minuti atto unico

Da questa sera si recita a soggetto, ovvero si improvvisa. Come prevedere dunque cosa accadrà proprio durante lo spettacolo che vedrete voi? Dipende dal pubblico, dal clima, dagli attori, da chi sceglierà di parlare per primo. A soggetto, ovviamente; a braccio, con dei punti fissi ma senza copione.
Si parte dalla pièce di Pirandello, il quale nell'avvertenza posta in testa al terzo dramma della *Trilogia del teatro nel teatro* si premura di scrivere al primo rigo: "L'annunzio di questa commedia, così nei giornali, come nei manifesti, dev'esser dato, senza il nome dell'autore". Ovvero senza il suo di nome. E nell'elenco degli attori e delle attrici in cartellone mette al primo posto: "col concorso del pubblico che gentilmente si presterà". Da questo testo si partirà per un viaggio, sempre accompagnati dal capocomico Paolo Rossi e la sua compagnia di giro, in un percorso sì pirandelliano, ma anche profondamente attuale. Perché Paolo da un lato parla direttamente con Luigi Pirandello e si lascia consigliare e portare avanti nella trama, dall'altro resta e rimane ancorato alla realtà, e a come la realtà odierna e più spiccia non possa non entrare inevitabilmente in qualsiasi cosa che sia viva come il teatro. La vita nel teatro, dunque, ma anche il teatro nella vita, ovvero il nostro bisogno continuo di mostrarci performanti in tv e sui social. Forse ci siamo tutti trasformati in personaggi tragicomici in cerca d'autore.

Drammaturgia
Paolo Rossi e
Carlo G. Gabardini
Con
Emanuele Dell'Aquila
Alex Orciari
Caterina Gabanella
Laura Bussani
Alessandro Cassutti
e con la partecipazione del pubblico
Aiuto regia
Luca Orsini
Scene
Lorenza Gioberti
Costumi
Elisabetta Menziani
Luci
Elena Vastano
Ideazione e regia
Paolo Rossi

Photo © Laila Pozzo



PLATEA INTERO € 25 / RIDOTTO € 20 | GALLERIA INTERO € 18 / RIDOTTO € 13 | IN VENDITA DAL 21.10.24

MUSICA

INTERNATIONAL MUSIC & ARTS

HARLEM GOSPEL CHOIR

With a special tribute to Aretha Franklin

GIOVEDÌ
12
DICEMBRE 2024

AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30

Il celeberrimo *Harlem Gospel Choir* è sinonimo di stile vocale potente, suono glorioso ed energia contagiosa. Per quasi quattro decenni, sono stati il più importante coro gospel americano e hanno girato il mondo entusiasmando il pubblico con il potere ispiratore della musica gospel nera.
L'*Harlem Gospel Choir* si è esibito insieme a superstar come Bono degli *U2,* Diana Ross, *The Gorillaz,* Andre Rieu e più recentemente Sam Smith, Damon Albarn e Pharrell Williams. Si sono esibiti per due presidenti degli Stati Uniti d'America (il presidente Obama e il presidente Carter) e per il presidente del Sudafrica Nelson Mandela, due Papi (Giovanni Paolo II e Benedetto XVI) e hanno registrato con artisti del calibro di Sir Keith Richards, *The Chieftains* e Trace Adkins.
Dopo l'acclamato *Harlem Gospel Choir sings Nina Simone* tour del 2022, sono andati in tournée nel 2023 con il progetto *Celebrating 60 years of Whitney Houston,* un omaggio nel sessantesimo anniversario della nascita della famosa cantante. Nel 2024 sono in tournée con un nuovo progetto speciale dedicato alla straordinaria Aretha Franklin.

Photo © Simone Di Luca



PLATEA INTERO € 20 / RIDOTTO € 15 | GALLERIA INTERO € 15 / RIDOTTO € 10 | IN VENDITA DAL 21.10.24

MUSICA

FRIENDS AND PARTNERS

FIORELLA SINFONICA - LIVE CON ORCHESTRA
FIORELLA MANNOIA

DOMENICA
15
DICEMBRE 2024
SAINT-VINCENT
PALAIS
ORE 21:00

In un anno così speciale che vede Fiorella Mannoia spegnere 70 candeline, l'artista romana continua a festeggiare questo traguardo nella dimensione per lei più naturale, il palco, con un incredibile progetto live: "Fiorella Sinfonica - Live con orchestra", un tour che ha già fatto registrare *sold out* a ripetizione in estate e arriva ora nei teatri, in cui l'artista sarà accompagnata da un'orchestra sinfonica, *Orchestra Saverio Mercadante* di Altamura diretta dal Maestro Rocco De Bernardis e composta da 21 elementi. L'artista romana ripercorre in scaletta i grandi successi del suo repertorio, declinati con nuove sfumature e, per proporre la massima varietà di espressione, riarrangiati da prestigiosi maestri: Valeriano Chiaravalle, Alterisio Paoletti, Clemente Ferrari, Emanuele Bossi, Stefano Zavattoni e Pippo Caruso. Da *Caffe nero bollente* a *Quizas Quizas Quizas,* da *Che sia benedetta* a *Sally*, nella *set list* non mancheranno anche i brani più recenti come l'ultimo singolo *Disobbedire* e *Mariposa*. Oltre all'orchestra, ad affiancare Fiorella Mannoia sul palco ci saranno Carlo Di Francesco (percussioni e direzione artistica), Raul Scebba (percussioni), Sebastiano Burgio (pianoforte), Pierpaolo Ranieri (basso e contrabasso), Massimiliano Rosati (chitarre).



1º SETTORE € 40 / 2º SETTORE € 30 / 3º SETTORE € 20 | IN VENDITA DAL 21.10.24

DANZA

RUSSIAN CLASSICAL BALLET

GISELLE
BALLETTO IN DUE ATTI

LUNEDÌ
16
DICEMBRE 2024
AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30

Giselle, balletto romantico in due atti musicato dal celebre compositore di opere liriche e per balletto Adolphe-Charles Adam, incanta ancora oggi l'immaginario collettivo fin dalla sua prima messa in scena nel 1841.
Considerato come uno dei più grandi balletti classici mai rappresentati, l'amore nato dall'inganno riporta al più intimo coinvolgimento. La giovane e ingenua contadina Giselle s'invaghisce di un giovane aristocratico arrivato nel suo villaggio, Albert.
Durante una battuta di caccia il giovane si traveste da suo pari per conquistarla, malgrado già fidanzato. Giselle scopre il raggiro, impazzisce e muore per il dolore e la disperazione.
Il secondo atto ci introduce in un ambiente fiabesco: è il bosco notturno delle Villi, gli spiriti delle fanciulle morte di crepacuore per amore, che vendicheranno la morte costringendo il giovane ad una estenuante e mortale danza vicino alla tomba di Giselle.
Sarà il suo fantasma, che appare dal mondo delle tenebre, a danzare con lui e a sorreggerlo fino alle luci dell'alba, quando le Villi si dissolvono e con loro anche l'ombra di Giselle.
Il robusto e ardito *pas de deux* del primo atto esalta le abilità dei primi ballerini, dove preparazione accademica e carattere espressivo unito all'impronta più tradizionale del balletto classico culmina in momenti di forte intensità. Il sogno e il rimpianto per l'amore perduto più travolgente e romantico.

Musiche
Adolph-Charles Adam
Coreografie
Jean Coralli
Libretto
Jules-Henri Vernoy De Saint-Georges
Scenografie
Russian Classical Ballet
Costumi
Evgeniya Bespalova
Direzione Artistica
Evgeniya Bespalova



PLATEA INTERO € 20 / RIDOTTO € 15 | GALLERIA INTERO € 15 / RIDOTTO € 10 | IN VENDITA DAL 21.10.24

VARIETÀ

ITC2000

NON HANNO UN AMICO
LUCA BIZZARRI

VENERDÌ
20
DICEMBRE 2024
AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30
Durata 90 minuti atto unico

Di
Luca Bizzarri
e **Ugo Ripamonti**

Non Hanno un Amico è uno spettacolo teatrale di e con Luca Bizzarri, scritto con Ugo Ripamonti, ispirato all'omonimo podcast edito da *Chora Media* che ha riscosso e tutt'ora riscuote un tale successo da rendere il modo di dire "Non hanno un amico" un intercalare comune e diffusissimo.
Esattamente come nel podcast – nato per raccontare la campagna elettorale e portato avanti grazie a una media di cinquantamila ascolti giornalieri e un milione di streaming al mese – ma con tutte le possibilità di approfondimento e godimento del contesto teatrale, al centro di *Non Hanno Un Amico* c'è la comunicazione politica dei nostri tempi, i fenomeni social, i costumi di un nuovo millennio confuso tra la nostalgia del Novecento e il desiderio di innovazione tecnologica e sociale.
Con tutta la sagacia della sua satira, in un'ora di racconto di noi, Bizzarri ci porta a ridere di noi stessi, delle nostre debolezze, dei nostri tic. Un'ora di racconto in cui ci riconosciamo come in uno specchio che all'inizio ci pare deformante, ma che in realtà, a guardarlo bene, restituisce quell'immagine di noi che rifiutiamo di vedere.



PLATEA INTERO € 25 / RIDOTTO € 20 | GALLERIA INTERO € 18 / RIDOTTO € 13 | IN VENDITA DAL 21.10.24

MUSICA

CONCERT DU NOUVEL AN
ORCHESTRE D'HARMONIE DU VAL D'AOSTE

DIMANCHE
5
JANVIER 2025
PONT-SAINT-MARTIN
AUDITORIUM
21H

Créé en 1985 sous le nom de Fanfare Régionale, l'Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste débute officiellement le 4 janvier 1986 dans le cadre de la Saison culturelle 1985/1986.
À partir de 1991, le groupe participe et remporte de nombreux prix à d'importants concours nationaux et internationaux comme le « Certamen Internacional de bandas de musica » de Valencia, le concours « Banda dell'anno » de Pesaro et le Concours International de Riva del Garda « Flicorno d'Oro » dans la catégorie excellence où il remporte le 1er Prix et le 1er Prix absolu.
En 1997, après un cours de perfectionnement tenu par le chef d'orchestre belge Jan Van der Roost, la formation interprète en avant-première « Poème Montagnard » et remporte le premier prix au concours international de Kerdrade en Hollande. Le groupe participe également en 2012 au 18ème Innsbrucker Promenadenkonzerte et, en 2015, au 16ème Festival International pour Fanfares de Besana en Brianza.
En 2009 l'Orchestre d'Harmonie interprète, en collaboration avec le chœur Ars Cantica Choir et le directeur Marco Berrini la première du Magnificat de André Waignein à la cathédrale d'Aoste. L'Orchestre d'harmonie organise également des cours de perfectionnement d'interprétation et pour directeur de fanfares avec notamment Luis Izquierdo et Franco Cesarini. Le Concours de Composition de Novi Ligure marque le début d'une fructueuse collaboration avec le directeur espagnol Ferrer Ferran et l'organisation, de 2010 à 2016, de trois éditions du cours pour directeur de fanfares tenus par Ferrer Ferran. Depuis 2016, dans le cadre des masters de perfectionnement organisés per l'Orchestre, la formation participe aux stages dirigés par les directeurs Jan Van der Roost, Thierry Weber, Franco Cesarini et Fulvio Creux.
En 2022 l'Orchestre d'Harmonie participe pour la troisième fois au Concours International de Riva del Garda « Flicorno d'Oro » et remporte le 1er prix et, pour la troisième fois, gagne le trophée « Flicorno d'Oro » destiné à la formation qui totalise les meilleurs points en absolus.
La formation, dirigée depuis sa création par Lino Blanchod, est actuellement composée d'environ 75 musiciens provenant de la Vallée d'Aoste et du Canavese et a réalisé de nombreux enregistrements et concerts en collaboration avec des solistes de renommée nationale.
Le programme du concert du Nouvel An 2025 prévoit la présence de 70 musiciens, du directeur d'orchestre M° Lino Blanchod, de quatre solistes au trombon et d'un présentateur de la soirée. L'Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste proposera un répertoire de musique originale pour orchestre d'harmonie agrémenté des couleurs musicales des solistes.



BIGLIETTO UNICO € 10 | IN VENDITA DAL 21.10.24

MUSICA CLASSICA

JEUDI
9
JANVIER 2025
AOSTE
THÉÂTRE SPLENDOR
20H30

LE CRI DE L'ÂME

Les œuvres du projet *Le Cri de l'âme* expriment, à travers les mots et la musique, le phénomène de la Résistance partisane. Conçu par le guitariste Gilbert Impérial en collaboration avec le chœur de jeunes Arcova Vocal Ensemble et sa directrice Caroline Voyat, il s'agit d'un programme musical proposant des œuvres en première mondiale pour chœur et guitare.
Ce projet représente un défi complexe, où le thème de la lutte pour la liberté contre le nazifascisme devient l'objet d'une composition musicale destinée à une formation tout à fait insolite. Les trois compositeurs chargés de cette délicate tâche sont Lorenzo Donati, Nikos Betti et Corrado Margutti.
L'œuvre de Lorenzo Donati s'inspire du plus grand martyr valdôtain, Émile Chanoux, tandis que la composition de Nikos Betti se fonde sur un texte de Salvatore Quasimodo : *Alle fronde dei Salici*. Quant à Corrado Margutti, il met en musique le texte du regretté poète valdôtain Orfeo Cout, qui raconte les derniers instants de la vie du valeureux partisan Martino Dublanc, nom de guerre Léon.
Le programme du concert se conclut par l'exécution de *Rivers,* une œuvre de Corrado Margutti, un Oratorio laïque centré sur le thème de la pluralité. La structure musicale complexe de la partition, par son langage symbolique, aborde la question délicate de la migration, de la quête d'une patrie et de la construction d'une identité à travers une multiplicité d'expériences humaines chantées dans les textes.

Gilbert Impérial
Guitare
ARCOVA VOCAL ENSEMBLE
Caroline Voyat
Directrice



INTERO € 15 / RIDOTTO € 10 | IN VENDITA DAL 21.10.24

TEATRO

VENERDÌ
10
GENNAIO 2025
AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30
Durata 85 minuti atto unico

TEATRO STABILE D'ABRUZZO | STEFANO FRANCIONI PRODUZIONI

RACCONTI DISUMANI
da Franz Kafka
GIORGIO PASOTTI

Due straordinari artisti come Alessandro Gassmann e Giorgio Pasotti si misurano con le parole di Franz Kafka, due "racconti disumani" per parlare, Pasotti interpretando e Gassmann dirigendo, agli uomini degli uomini. *Una relazione per un'Accademia* e *La tana,* due storie di animali, sembrerebbero, una che mette a nudo la superficialità di un modo di essere attraverso comportamenti stereotipati e facili, l'altro che racconta quel bisogno di costruirsi il riparo perfetto che ci metta al sicuro da ogni esterno. *Una relazione per un'Accademia* è stato pubblicato la prima volta nel 1917, protagonista una scimmia che racconta come, in cinque anni, si adegua al sistema umano per uscire dalla gabbia nella quale l'hanno rinchiusa dopo la cattura e guadagnare un fac-simile di libertà.
La tana, uno degli ultimi racconti di Kafka scritto durante la sua permanenza a Berlino nel 1923, racconta del continuo, disperato sforzo intrapreso dal protagonista, per metà roditore e per metà architetto, di costruirsi un'abitazione perfetta: un elaborato sistema di cunicoli costruiti nel corso di un'intera vita per potersi proteggere da nemici invisibili. E, nel tentativo di lasciare tutto fuori, costruisce passaggi e corridoi, e nuovi tunnel che portano al niente dei vicoli ciechi, una ricerca della sicurezza ossessiva che genera solo ansia e terrore.

Regia
Alessandro Gassmann
Aiuto Regia
Gaia Benassi
Adattamento
Emanuele Maria Basso
Videografie
Marco Schiavoni
Scene
Alessandro Gassmann
Musiche
Pivio e **Aldo De Scalzi**
Costumi
Mariano Tufano
Light designer
Marco Palmieri



PLATEA INTERO € 25 / RIDOTTO € 20 | GALLERIA INTERO € 18 / RIDOTTO € 13 | IN VENDITA DAL 21.10.24

MUSICA

INTERNATIONAL MUSIC & ARTS

MASTER SONGS
ALICE

VENERDÌ
17
GENNAIO 2025
AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30

Un programma in cui Alice propone alcuni dei brani a lei più cari e significativi della propria produzione musicale, sempre di più orientata alla ricerca di contenuti esistenziali, culturali, spirituali, poetici. Oltre alle proprie composizioni riserva una particolare attenzione alla canzone d'autore, con brani di Battiato, De André, Guccini, De Gregori, Dalla, Fossati, Camisasca, Di Martino, di cui si fa interprete col desiderio di coglierne e condividerne l'essenza. Nel suo *Master Songs* anche alcune poesie di P. P. Pasolini, P. Cappello e M. Di Gleria musicate rispettivamente da M. Di Martino, Alice e M. Liverani.

Con
Carlo Guaitoli
pianoforte e tastiere
Antonello D'Urso
chitarre e programmazioni
Chiara Trentin
violoncello acustico
e elettrico



PLATEA INTERO € 25 / RIDOTTO € 20 | GALLERIA INTERO € 18 / RIDOTTO € 13 | IN VENDITA DAL 21.10.24

THÉÂTRE

CIE DU THÉÂTRE DES ASPHODÈLES

LE QUATRIÈME MUR

MARDI
21
JANVIER 2025
AOSTE
THÉÂTRE SPLENDOR
20H30
Durée 1h50 sans entracte

« Veux-tu savoir qui je suis ? Et d'où je viens ? Je ne suis ni un résistant, ni un héros, ni une légende. Mais un metteur en scène parce que, lorsque je n'ai plus d'idée, j'invente un personnage. C'est tout. »
Samuel Akounis, metteur en scène, grec et juif en exil en France, a une idée aussi belle qu'utopique : aller monter la pièce de Jean Anouilh *Antigone* à Beyrouth, dans un Liban déchiré par la guerre. Il veut rassembler sur scène, le temps d'une trêve poétique, des comédiens issus de chaque camp belligérant de ce conflit politique et religieux. Une manière de « donner à des ennemis une chance de se parler », de « les réunir autour d'un projet commun ».
C'est Georges, un jeune metteur en scène français militant, qui par amitié pour Samuel ira réaliser ce projet fou. Lui qui se disait politiquement engagé et défenseur des opprimés dans les manifestations parisiennes, va se retrouver au cœur d'un conflit qui le dépasse, avec pour seule ambition de tenir la promesse faite à un ami, un frère.

Sur une idée originale de
Thierry Auzer
et **Luca Franceschi**
Adapté du roman de
SORJ CHALANDON
Editions Grasset
Direction artistique
Thierry Auzer
Adaptation et mise en scène
Luca Franceschi
Composition musicale
Nicolas «TIKO» Giemza
Chorégraphie
Fanny Riou
et **Rachid Hamchaoui**
Interprètes
Samuel Camus
Bérengère Steiblin
Lysiane Clément, Yannick
Louis «YAO»
Nicolas Moisy
Alexandra Nicolaïdis
Technique
Hana Rajoui
Avec le soutien de
l'ADAMI, de la Ville de Lyon
et de la Région Auvergne
Rhône-Alpes



INTERO € 15 / RIDOTTO € 10 | IN VENDITA DAL 21.10.24

TEATRO

TEATRO NAZIONALE DI GENOVA | ARTISTI ASSOCIATI GORIZIA | TEATRO STABILE DI BOLZANO | CENTRO TEATRALE BRESCIANO

L'AVARO

di Molière

UGO DIGHERO

VENERDÌ
24
GENNAIO 2025

AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30
Durata 150 minuti
con intervallo

Ugo Dighero, già apprezzatissimo protagonista di opere di Stefano Benni e Dario Fo, si confronta per la prima volta con una grande classico, interpretando Arpagone nel nuovo allestimento diretto da Luigi Saravo.
Nella commedia di Molière si assiste a un epico scontro tra sentimenti e soldi. Il protagonista è disposto a sacrificare la felicità dei figli pur di non dovere fornire loro una dote e anzi acquisire nuove ricchezze attraverso i loro matrimoni.
La regia di Saravo ambienta lo spettacolo in una dimensione che rimanda al nostro quotidiano, giostrando riferimenti temporali diversi: dagli abiti anni Settanta agli smartphone, compresi gli spot che tormentano Arpagone (la pubblicità è il diavolo che potrebbe indurlo nella tentazione di spendere il suo amato denaro). Anche le musiche originali di Paolo Silvestri si muovono su piani diversi, mentre la nuova traduzione di Letizia Russo, fresca e diretta, contribuisce a dare al tutto un ritmo contemporaneo.
A fianco di Ugo Dighero, Mariangeles Torres è impegnata in un doppio ruolo: sarà Freccia, il servitore che sottrae la cassetta di denaro di Arpagone, e la domestica / mezzana Frosina, ovvero i due personaggi che muovono l'azione, scatenando l'irresistibile gioco degli equivoci sino al ribaltamento di tutte le carte in tavola.

Regia
Luigi Saravo
Traduzione e adattamento
Letizia Russo
Interpreti
Ugo Dighero
Mariangeles Torres
Fabio Barone
Stefano Dilauro
Cristian Giammarini
Paolo Li Volsi
Elisabetta Mazzullo
Rebecca Redaelli
Luigi Saravo
Scene
Lorenzo Russo Rainaldi
Luigi Saravo
Costumi
Lorenzo Russo Rainaldi
Musiche
Paolo Silvestri
Movimenti coreografici
Claudia Monti
Luci
Aldo Mantovani



PLATEA INTERO € 25 / RIDOTTO € 20 | GALLERIA INTERO € 18 / RIDOTTO € 13 | IN VENDITA DAL 21.10.24

MUSICA

LO BOUQUE SON-E 2025

Tsansón é mezeucca euntre la Val d'Outa é la Savoué

VENERDÌ
31
GENNAIO 2025

AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30

Lo spétacllo *Lo bouque son-e 2025* propouze eun bosquet de tsansón é de mezeuque tradichonelle d'eun coutì é de l'atro di-z-Alpe, grase i travaill de retsertse que dèi sacante-z-àn l'an fé é fan le Trouveur Valdotèn pe la partia valdoténa é La Kinkerne pe salla savoyarda. Pe seutta occajón, le dou groupe se beutton eunsemblo pe eun conser bâtì esprés pe si momàn : l'è la mezeucca de la Fèira ! Vioule di borgno, cornemuze, flutte, violeun, contrebassa é demitón eunterpretton, atò de-z-arandzemèn orijinal, le pi dzen z-er de montagne é accompagnon le tsansón eun patoué é eun fransé pe an souaré totta dedeun la tradichón muzicala de inque.
L'eunsemblo di Violons Volants que dèi pi de djé-z-àn se dédie a troué, a moutré, a repropouzé lo répertouéo di violeun populéro eun Val d'Outa, dirijà pe Rémy Boniface, saré l'eunvitó spéchal de seutta véillà.

Avouì
La Kinkerne
Trouveur Valdotèn
Violons Volants



LA SAINT OURS

Lo spettacolo è inserito tra le iniziative promosse dall'Assessorato Sviluppo economico, Formazione e Lavoro, Trasporti e Mobilità sostenibile in occasione della 1025ª edizione della Fiera di Sant'Orso

INGRESSO GRATUITO FINO A ESAURIMENTO POSTI

MUSICA CLASSICA

INTERNATIONAL MUSIC & ARTS

PAGANINIANA

Nurie Chung - violino
I Solisti Aquilani
Daniele Orlando - primo violino
Roberto Molinelli - compositore e direttore

MARTEDÌ
11
FEBBRAIO 2025
AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30

I *Capricci* di Paganini come non li avete mai sentiti!
Quando nel 1820 il geniale e diabolico Niccolò Paganini pubblicò i *Capricci* li aveva raccolti in tre volumi: i primi sei, poi gli altri sei, e successivamente i dodici rimanenti. L'idea di *Paganiniana* è quella di creare una grande suite contenente una selezione dei *24 Capricci* generando un dialogo tra i virtuosismi del solista e quelli dell'orchestra. Alla base vi sarà la sfida lanciata dai *Capricci* all'esecutore lasciando intonsa la scrittura paganiniana, ma al contempo l'osare facendo assumere all'orchestra un ruolo spesso da co-protagonista assieme al solista, creando dei ponti solamente orchestrali che fungono da raccordo, dando così a tutta la composizione la forma di una lunga suite da concerto per violino e orchestra.

Roberto Molinelli





Photo © Luigi Angelucci



PLATEA INTERO € 20 / RIDOTTO € 15 | GALLERIA INTERO € 15 / RIDOTTO € 10 | IN VENDITA DAL 09.12.24

TEATRO

GOLDENART PRODUCTION | AGIDI

OLIVA DENARO

dal romanzo di Viola Ardone

AMBRA ANGIOLINI

GIOVEDÌ
13
FEBBRAIO 2025
AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30
Durata 70 minuti atto unico

C'è una storia vera, e c'è un romanzo. La storia vera è quella di Franca Viola, la ragazza siciliana che a metà degli anni 60 fu la prima, dopo aver subito violenza, a rifiutare il cosiddetto "matrimonio riparatore". Il romanzo prende spunto da quella vicenda, la evoca e la ricostruisce, reinventando il reale nell'ordine magico del racconto. All'inizio Oliva è una quindicenne che nell'Italia di quegli anni, dove la legge stabiliva che se l'autore del reato di violenza carnale avesse poi sposato la "parte offesa" avrebbe automaticamente estinto la condanna (anche se ai danni di una minorenne), cerca il suo posto nel mondo. E, in un universo che sostiene che "la femmina è una brocca, chi la rompe se la piglia", Oliva ci narra, ormai adulta, la sua storia a ritroso, da quando ragazzina si affaccia alla vita fino al momento in cui, con una decisione che suscita scandalo e stupore soprattutto perché inedita e rivoluzionaria, rifiuta la classica "paciata" e dice no alla violenza e al sopruso.

Drammaturgia
Giorgio Gallione
In collaborazione con
Ambra Angiolini
Scene e costumi
Guido Fiorato
Disegno luci
Marco Filibeck
Musiche a cura di
Paolo Silvestri
Regia
Giorgio Gallione

Photo © Laila Pozzo



PLATEA INTERO € 25 / RIDOTTO € 20 | GALLERIA INTERO € 18 / RIDOTTO € 13 | IN VENDITA DAL 09.12.24

MUSICA

AGGRAPPATI AL MINIMO VITALE

SABATO
15
FEBBRAIO 2025
AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30

Aggrappati al Minimo Vitale è una storia di musica e racconti di *Resistenza.* Un atto urgente e indomito, messo in scena in quella fase critica che gli psicologi chiamano "seconda età adulta". Il progetto ha un suo nome ben preciso: *Minimo Vitale.* In due parole, ciò che rappresenta. Definitivo. E "aggrapparsi ad esso" diventa subito mantra.
Il suono della band, potente e curato, gioca sulle molteplici sfumature del rock contemporaneo ed è messo al servizio di narrazioni declamate mediante la tecnica dello *spoken word.*
Le tematiche, personali ma anche di *resistenza* vera e propria, sono rigorosamente ambientate nella location di vita (la Valle d'Aosta) e coprono lo spazio temporale di cinquanta anni.
In un simile contesto è apparso naturale ideare un intero spettacolo che poggia sulle commistioni con artisti locali, prestando particolare attenzione all'arte visiva (immagini, video, *light design* e animazioni).
Considerevole anche lo spazio dedicato all'arrangiamento dei brani, garantito dalla presenza di ospiti: compagni di viaggio congeniali e un'inusuale quanto stuzzicante collaborazione con il Coro delle Penne Nere.

Alberto Neri - voce
Davide Torrione - basso
Josy Brazzale - chitarra
Luca Consonni - chitarra
Alessandro Longo - batteria & elettronica
In collaborazione con
- **Silent Media Lab** di **Andrea Carlotto**
- **Illustratore Miche David Bovo**
- **Coro Penne Nere** Direttore **Fabrizio Engaz**

Direzione artistica e regia
Enrico Montrosset
Ospiti
Giuliano Danieli
Giada Cognein
Flavia Simonetti



INTERO € 15 / RIDOTTO € 10 | IN VENDITA DAL 09.12.24

DANZA

COMPAGNIA ABBONDANZA/BERTONI

FEMINA

di Michele Abbondanza e Antonella Bertoni

MERCOLEDÌ
19
FEBBRAIO 2025
AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30

Plaudere: captatio benevolentiae o j'accuse? / Al principio fu il battito: / ironico battimano, / cacciatrici a stanare la preda / o inizio di un rituale sabbatico. / Il loop insistente e geometrico comprime ed obbliga sostenendo e generando partiture rigorosamente formali, lasciando così momentaneamente celata dell'animo muliebre l'essenza. / Nello svolgimento dell'azione / scorre una chirurgica / autoflagellazione coreografica / sempre in ascolto / di un tempo comune e di condivisione. / Contemporaneamente battitrici e battute: Batti ma ascolta! (Plutarco)

Con un travestimento posticcio / e movenze minimali / il flusso ci porta / nel gioco dell'identità femminile, / effeminando, maschizzando, disimbambolando le quattro interpreti.
/ Scorporazione e incorporazione di se stesse e l'altra: / due poli, / due luoghi fisici / sulle rive opposte dello stesso fiume. / Complici del loro stesso apparire si specchiano l'una nell'altra restituendo movenze specchiate, / compresse e rivestite da un accompagnamento sonoro / che magnetizza e fluisce / senza alcuna reale interruzione / né spazio per la melodia / ma solo per l'aridità del ritmo.

Femina è lo spazio di traduzione e allucinazione / in quadro scenico di possibili forme e nomi / del donnesco e femmineo mondo contemporaneo.

Coreografia
Antonella Bertoni
Con
Sara Cavalieri
Eleonora Chiocchini
Valentina Dal Mas
Ludovica Messina Poerio
Disegno luci
Andrea Gentili
Direzione tecnica
Claudio Modugno
Musiche
Dysnomia - Dawn of Midi
Audio editing
Orlando Cainelli
Organizzazione, strategia e sviluppo
Dalia Macii
Amministrazione e coordinamento
Francesca Leonelli
Comunicazione e ufficio stampa
Francesca Venezia
Con il sostegno di
MiC - Ministero della Cultura, Provincia Autonoma di Trento, Comune di Rovereto, Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto
Si ringraziano
Danio Manfredini
Marco Dalpane
Lucio Diana
Nadezhda Simenova

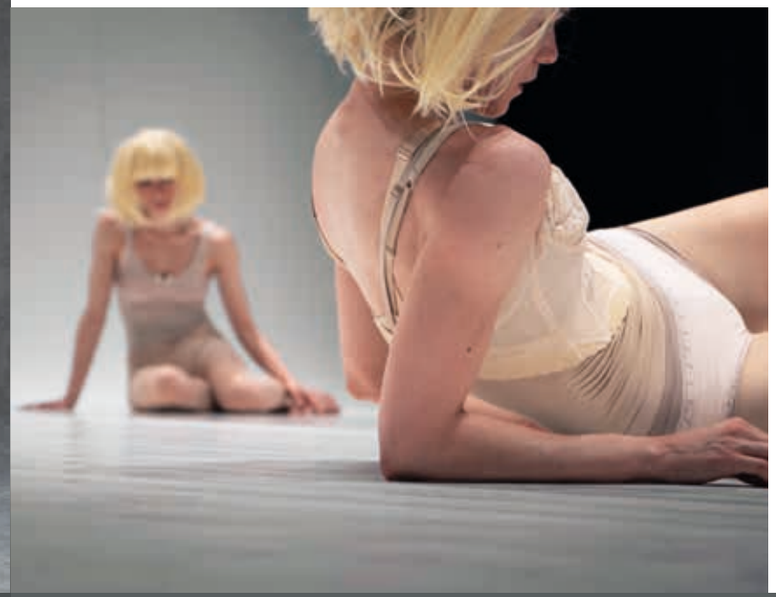


Photo © Tobia Abbondanza

PLATEA INTERO € 20 / RIDOTTO € 15 | GALLERIA INTERO € 15 / RIDOTTO € 10 | IN VENDITA DAL 09.12.24

TEATRO

CMC/NIDODIRAGNO | EMILIA ROMAGNA TEATRO ERT/TEATRO NAZIONALE | TEATRO STABILE DI BOLZANO

LE SERVE

di Jean Genet

SABATO
22
FEBBRAIO 2025
AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30
Durata 95 minuti atto unico

La storia scritta da Genet – ispirata da un reale fatto di cronaca – è quella di due cameriere che allo stesso tempo amano e odiano la loro padrona, Madame.
Genet presenta le due sorelle - Solange e Claire - nella loro vita quotidiana, nell'alternarsi fra fantasia e realtà, fra gioco del delirio e delirio reale in un rituale che è l'incarnazione della frustrazione: l'azione di uccidere l'oggetto amato ed invidiato viene ripetuta all'infinito come un gioco. Tuttavia questo gioco non raggiunge mai il suo apice, la messa in scena che le due sorelle compiono viene continuamente interrotta dall'arrivo della padrona... Fino ad un punto di non ritorno.
Veronica Cruciani (Premio della Critica e Hystrio) ambienta la vicenda in una città contemporanea, valorizzando dunque i temi, attualissimi, del potere e del genere.
Il ruolo di Madame è affidato a Eva Robin's, icona pop del transgender dall'originale percorso teatrale. A interpretare le *bonnes,* due giovani attrici cresciute alla Scuola dello Stabile di Torino: Beatrice Vecchione - già diretta da Malosti, Martone e Muscato - e Matilde Vigna, Premio Ubu 2019 come Migliore attrice under 35 e finalista 2022 per il Miglior nuovo testo italiano.

Con
Eva Robin's
Beatrice Vecchione
Matilde Vigna
Traduzione
Monica Capuani
Adattamento
Veronica Cruciani
Scene
Paola Villani
Costumi
Erika Carretta
Drammaturgia sonora
John Cascone
Regia di
Veronica Cruciani

Photo © Laila Pozzo



PLATEA INTERO € 25 / RIDOTTO € 20 | GALLERIA INTERO € 18 / RIDOTTO € 13 | IN VENDITA DAL 09.12.24

THÉÂTRE

THÉÂTRE ACTUEL LA BRUYÈRE | ATELIER THÉÂTRE ACTUEL | LOUIS D'OR PRODUCTION | RSC P | PRISMO PRODUCTION ET PRODSTER

LE MONTESPAN

MARDI
25
FÉVRIER 2025
AOSTE
THÉÂTRE SPLENDOR
20H30
Durée 1h30 sans entracte

En 1663, Louis-Henri de Pardaillan, marquis de Montespan, et la charmante Françoise de Rochechouart, tombent fous d'amour et se marient. Les dettes s'accumulent et le Marquis doit absolument s'attirer les bonnes grâces du Roi-Soleil. Louis-Henri part donc en guerre pour Louis XIV, et se réjouit durant son absence que Françoise soit introduite à la cour auprès de la Reine. Mais c'est sans compter sur les appétits du roi pour sa tendre épouse. La nouvelle favorite ! Prêt à tout pour récupérer celle « qu'on n'aime qu'une fois dans une vie », il déclare une guerre sans relâche contre le monarque, refusant toutes faveurs attachées à sa condition de cocu royal, et allant même jusqu'à orner son carrosse de cornes gigantesques...

Auteur
Jean Teulé
Adaptation
Salomé Villiers
Mise en scène
Etienne Launay
Décor
Emmanuel Charles
Costumes
Virginie H
Lumières
Denis Koransky
Création sonore
Xavier Ferri
Assistante à la mise en scène
Laura Favier
Distribution
Michaël Hirsch ou Benjamin Bollen ou Étienne Launay, Simon Larvaron ou Benjamin Tholozan et Salomé Villiers ou Marina Pangos ou Céline Espérin



Photo © Cédric Vasnier

INTERO € 15 / RIDOTTO € 10 | IN VENDITA DAL 09.12.24

TEATRO

FAMILIE FLÖZ | ARENA BERLIN | THEATERHAUS STUTTGART

TEATRO DELUSIO
FAMILIE FLÖZ

DOMENICA
2
MARZO 2025
AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 18:00
Durata 85 minuti atto unico

Teatro delusio gioca con le innumerevoli sfaccettature del mondo teatrale: in scena e dietro le quinte, fra illusioni e disillusioni nasce uno spazio magico carico di toccante umanità. Mentre la scena diventa backstage ed il backstage è messo in scena, mentre sul palco appena riconoscibile si rappresentano diversi generi teatrali, dal mondo opulento dell'opera a selvaggi duelli di spada, da intrighi lucidamente freddi a scene d'amore passionali, i tecnici di scena Bob, Bernd e Ivan tirano a campare dietro le quinte. Tre aiutanti instancabili, divisi dal luccicante mondo del palcoscenico solo da un misero sipario eppur lontani da esso anni luce, che lottano per realizzare i propri sogni: Bernd, sensibile e cagionevole, cerca la felicità nella letteratura ma la trova improvvisamente personificata nella ballerina tardiva; il desiderio di riconoscimento di Bob lo porterà al trionfo e alla distruzione, mentre Ivan, il capo del backstage che non vuole perdere il controllo sul teatro, finirà per perdere tutto il resto... Le loro vite all'ombra della ribalta si intrecciano nei modi più strani al mondo scintillante dell'apparenza. E all'improvviso loro stessi si ritrovano ad essere i protagonisti di quel palcoscenico che in fondo equivale al loro mondo.
Teatro delusio è teatro nel teatro. L'inquietante vivezza delle maschere, le fulminee trasformazioni ed una poesia tipicamente *Flöz* trascinano il pubblico in un mondo a sé stante, un mondo carico di misteriosa comicità. Con l'aiuto di costumi raffinati e di suoni e luci ben concepiti, i tre attori mettono in scena 29 personaggi e danno vita ad un teatro completo.

Di
Paco González
Björn Leese
Hajo Schüler
Michael Vogel

Photo © Valeria Tomasulo



BIGLIETTO UNICO € 10 | IN VENDITA DAL 09.12.24

VARIETÀ

AGIDI

TUTTORIAL
GUIDA CONTROMANO ALLA CONTEMPORANEITÀ
OBLIVION

SABATO
8
MARZO 2025
AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30
Durata 80 minuti atto unico

Gli *Oblivion,* incantati dal richiamo suadente del Metaverso, si proiettano nel futuro con questo nuovo spettacolo interamente dedicato alla contemporaneità.
Tuttorial è una realtà alternativa dove Galileo Galilei è una star di TikTok, Leonardo da Vinci non riesce a produrre contenuti virali e Marco Mengoni canta all'Ikea. Senza senso e senza tempo, personaggi di varie epoche allietano le giornate dei loro follower in cambio dell'agognato successo. Dare piacere per monetizzare, in pratica il mestiere più antico del mondo.
Tuttorial è un vero e proprio strumento di orientamento grazie al quale, in poche e semplici note, i grandi interrogativi umani avranno risposte alla portata di tutti; uscirete dal teatro più saggi di *Siri,* più fluidi di D'Annunzio, più caldi del riscaldamento globale.
Con il virtuosismo dei loro arrangiamenti, effetti sonori avveniristici e quella innata voglia di distruggere gli schemi, gli *Oblivion* cantano, suonano, percuotono diventando anche l'orchestra di loro stessi e realizzano ogni sera un anti-musical carbonaro a metà tra avanspettacolo e dj-set.

Di e con gli **OBLIVION**
Graziana Borciani
Davide Calabrese
Francesca Folloni
Lorenzo Scuda
Fabio Vagnarelli
Scene
Lorenza Gioberti
Costumi
Erika Carretta
Disegno luci
Andrea Violato
Regia
Giorgio Gallione

Photo © Laila Pozzo



PLATEA INTERO € 25 / RIDOTTO € 20 | GALLERIA INTERO € 18 / RIDOTTO € 13 | IN VENDITA DAL 09.12.24

MUSICAL

I BUGIARDINI | ALTRA SCENA

B.L.U.E.
IL MUSICAL COMPLETAMENTE IMPROVVISATO

MARTEDÌ
11
MARZO 2025
AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30
Durata 90 minuti atto unico

... il buio in sala, la musica che inizia il suo ritmo incessante, le luci che si alzano. L'atmosfera si fa elettrica, i ballerini prendono posto e gli attori guadagnano il palco. Sembra davvero l'inizio di un musical come tutti gli altri. Sembra. Ma non lo è.
"Signore e signori, benvenuti a *B.L.U.E.*" – il musical completamente improvvisato, uno spettacolo di improvvisazione ispirato alla narrazione, alla musica e alle atmosfere tipiche dei musical di Broadway.
Ogni sera, partendo dal titolo offerto loro dal pubblico, gli attori in scena e i musicisti in sala daranno vita a un musical letteralmente mai visto prima. E che mai rivedrete dopo.
Storie emozionanti, personaggi memorabili, battute esilaranti, canzoni appassionanti e coreografie... decisamente coraggiose: ogni cosa sarà creata sul momento o, come dicono gli anglosassoni, "out of the blue". *B.L.U.E.* nasce dall'unione di un gruppo di attori – con una lunga esperienza nel campo dell'improvvisazione teatrale – desideroso di raccogliere la funambolica sfida di essere contemporaneamente attori, cantanti, compositori e ballerini. Con *B.L.U.E.* uscirete dal teatro cantando canzoni che prima non esistevano!



Attori-improvvisatori
Emanuele Ceripa
Cecilia Fioriti
Alessio Granato
Francesco Lancia
Andrea Laviola
Fabrizio Lobello
Fulvio Maura
Simona Pettinari

B.L.U.E. Band
Fabio Pavan - *piano*
Alessio Granato - *piano*
Roberto Battilocchi - *contrabbasso e basso elettrico*
Nando Farina - *fiati*
Damiano Daniele - *batteria e percussioni*

Regia e direzione artistica
Fabrizio Lobello
Direzione musicale
Fabio Pavan
Disegno luci ed effetti
Maria Elena Fusacchia
Alessandro Albertazzi
Giulia Belardi
Proiezioni
Carlo Coculo
Supervisione audio
Federico Millimaci
Scenografie
Martino Carucci

PLATEA INTERO € 20 / RIDOTTO € 15 | GALLERIA INTERO € 15 / RIDOTTO € 10 | IN VENDITA DAL 09.12.24

STAND-UP

20H40 PRODUCTIONS

HANDICAPÉE MÉCHANTE
LILIA BENCHABANE

JEUDI
20
MARS 2025
AOSTE
THÉÂTRE SPLENDOR
20H30
Déconseillé aux moins de 14 ans
Durée 1h15 environ

C'est la vision d'une fille, qui ne voit pas.
C'est le récit d'une vie qui ne ressemble à aucune autre.
C'est beaucoup d'autodérision et surtout un regard sans concession sur la société.
Un spectacle décapant, qui ne ménage personne, y compris des personnes handicapées qui en redemandent. L'humoriste, aujourd'hui célèbre, anime également une chronique sur France Inter et compte près de 100.000 abonnés sur Instagram.
Née en 1997, Lilia Benchabane est une humoriste française. Malvoyante depuis la naissance et albinos, elle souffre d'un manque de mélanine qui l'empêche de voir les détails. Elle fait rapidement de son handicap, une force, et commence à en rire avec ses amis au lycée.
Elle étudie l'économie à l'université de Lille, avant de monter sur scène afin de partager sa passion de toujours. Passion qu'elle partage en tant que chroniqueuse sur France Inter, dans l'émission *La bande originale* animée par Nagui. Elle intègre également la prestigieuse troupe du Jamel Comedy Club. En 2024 elle publie son livre *Ma vie est un blind test* aux éditions Solar Bien-être.

Photo © Pascal Ito



Autrice
Lilia Benchabane
Interprète
Lilia Benchabane

Spectacle proposé pour la Journée internationale de la Francophonie

SPECTACLE GRATUIT DANS LA LIMITE DES PLACES DISPONIBLES

THÉÂTRE

ATELIER THÉÂTRE ACTUEL | EN COPRODUCTION AVEC
FIVA PRODUCTION ET IMAO

SUR LE FIL

MERCREDI
26
MARS 2025
AOSTE
THÉÂTRE SPLENDOR
20H30
Durée 1h25 sans entracte

À la suite d'une banale erreur téléphonique, ce qui n'était qu'un incident domestique se transforme en un merveilleux accident du destin. Il aime le tempérament de son invisible interlocutrice, elle est séduite par son humour et le charme de sa voix. C'est pourquoi ils vont se rappeler, s'espérer, se fantasmer, s'accrocher à cette relation téléphonique comme à une dernière chance d'un amour possible. Mais la réalité a-t-elle sa place dans ce monde aseptisé où l'on peut se rêver tel qu'on n'est pas ? Combien de temps peut-on aimer quelqu'un qui ne s'incarne pas ou qui n'a pas de prise sur votre image ? Vont-ils enfin se voir, se toucher, poursuivre la rencontre dans le monde réel ?
La comédie de Sophie Forte *Sur le fil* nous donne à voir deux êtres humains qui nous ressemblent, magnifiques d'émotions contenues, de différences inacceptables, d'appétits inassouvis et si peu doués pour le bonheur qu'ils en sont cocasses, vulnérables, adorables…

Mise en scène
Anne Bourgeois
Un texte de
Sophie Forte
Avec
Sophie Forte
Philippe Sivy
Musique
Antoine Sahler
Décor
Jean-Michel Adam
Lumières
Moïse Hill

Photo © Frédérique Toulet



INTERO € 15 / RIDOTTO € 10 | IN VENDITA DAL 09.12.24

MUSICA

SABATO
29
MARZO 2025
COURMAYEUR
CINEMA
ORE 21:00

ARPEGGIO ELETTRICO
ANTONELLA RUGGIERO

Antonella Ruggiero, considerata universalmente une delle voci più intense e suggestive del panorama musicale italiano, negli anni ha mostrato la sua curiosità sperimentando diverse forme sonore e artistiche. Dopo il percorso con i *Matia Bazar,* durato quattordici anni e una pausa di sette anni, Antonella Ruggiero ha ripreso la sua attività nel 1996, spaziando dalla musica sacra al jazz, passando per la musica ebraica, portoghese, orientale e della tradizione popolare.
Arpeggio elettrico è il concerto di Antonella Ruggiero con Adriano Sangineto all'arpa celtica e clarinetto basso e Roberto Colombo al vocoder, organo liturgico e synth basso: è una proposta di notevole fascino che ha debuttato a luglio 2021 nel Teatro Romano a Verona.
L'arpa celtica di Adriano Sangineto è, qua e là, trattata con effettistica che ne modifica radicalmente la sonorità, arricchendone il suono, creando affascinanti spazi sonori. Gli interventi al clarinetto basso contribuiscono a rendere particolari i due brani che vedono questo strumento protagonista.
L'altrettanto inusuale sonorità del vocoder di Roberto Colombo crea una suggestiva sonorità corale che, unitamente al suono dell'organo liturgico, dà ampiezza a tutta l'esecuzione. In altro modo il vocoder ha funzione di supporto vocale al basso synth che regge l'accompagnamento dell'arpa.
Su queste particolari sonorità la voce di Antonella Ruggiero ha modo di esprimersi nell'interpretazione del vasto repertorio da cui viene, di volta in volta, composta la scaletta di "arpeggio elettrico": si passa attraverso la canzone d'autore, l'etnico, il sacro e i brani interpretati da Antonella nel corso degli anni.

Antonella Ruggiero
voce
Adriano Sangineto
arpa celtica e clarinetto
Roberto Colombo
vocoder, organo liturgico
e synth basso

In collaborazione con

COURMAYEUR
MONT BLANC

Photo © Piero Biasion



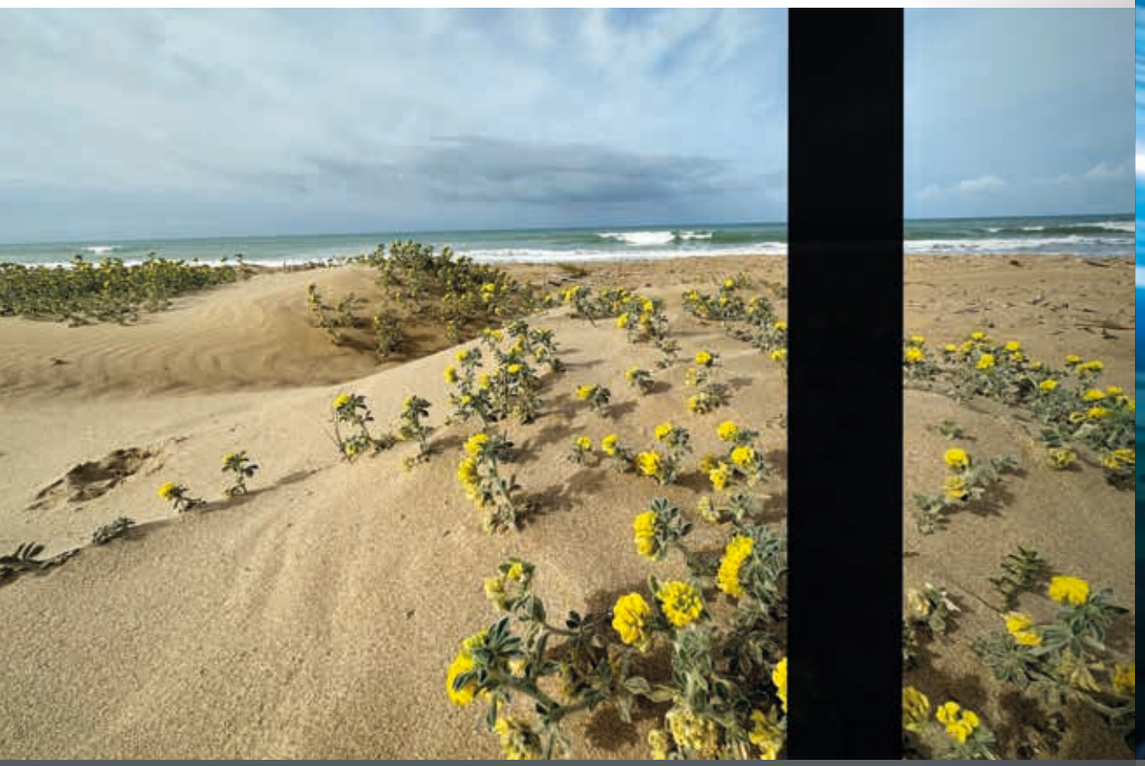
INTERO € 25 / RIDOTTO € 20 | IN VENDITA DAL 09.12.24

TEATRO

MERCOLEDÌ
2
APRILE 2025
AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30
Durata 90 minuti atto unico

ALIENS
di e con Alessandra Celesia e Marta Mcilduff

Una mattina di guerra sulle coste dell'Irlanda del Nord, l'oceano restituisce alle spiagge del Donegal centinaia di corpi di italiani. È una storia dimenticata di cui in Italia si sa poco o niente. Ho chiesto a mia figlia che in quelle nordiche contrade è nata 24 anni fa di fare insieme un lavoro di archeologia. Perché in qualche modo è anche la storia della nostra famiglia. E la ricerca che intraprendiamo si àncora nel presente, in un'Italia in difficoltà identitaria, in cui il pensiero fascista sembra ritrovare un nuovo e pericoloso slancio e da cui i giovani continuano a partire. Il viaggio fra l'Irlanda del Nord, dove i nostri connazionali durante la seconda guerra mondiale venivano chiamati aliens - e l'Italia di oggi, sulle cui coste arrivano quotidianamente altri «alieni», altri corpi, deve essere compiuto a due voci, da due identità che si completano. Un viaggio fisico e mentale - da Belfast attraversando lo stivale italiano fino alle coste del Sud Italia - per interrogarsi su quel senso fragile di «appartenenza» che per noi, Alessandra Celesia, la madre, e Marta McIlduff, la figlia, è sempre stato un equilibrio complicato da mantenere.



INTERO € 15 / RIDOTTO € 10 | IN VENDITA DAL 09.12.24

MUSICA

VENERDÌ
4
APRILE 2025
AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30

INTERNATIONAL MUSIC & ARTS

FIERA DI ME
IRENE GRANDI

Irene Grandi celebra il suo trentennale con un CONCERTO EVENTO in cui ripercorre la sua lunga storia, iniziata nel 1994, nel mondo del pop italiano.
Una storia composta da canzoni di successo, collaborazioni, ricerca musicale e un'energia unica; arricchita da *Fiera di me,* un nuovo singolo in uscita che dà anche il titolo al nuovo tour. Un concerto che rappresenta il "qui ed ora" di Irene, integra i tanti e preziosi frammenti del suo passato, fotografando quello che artisticamente la rappresenta adesso e proiettandola verso un futuro ricco di progetti.
Tra ieri e domani, un presente in cui scoprire, ancora una volta, che "è tutto qui".



PLATEA INTERO € 25 / RIDOTTO € 20 | GALLERIA INTERO € 18 / RIDOTTO € 13 | IN VENDITA DAL 09.12.24

MUSICA CLASSICA

INTERNATIONAL MUSIC & ARTS

DANILO ROSSI & THE NEW GIPSY PROJECT

Danilo Rossi - viola
Marian Serban - cymbalom
Nelu Batalu - fisarmonica
Nicolae Petre - contrabbasso

MERCOLEDÌ
9
APRILE 2025
AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30

Danilo Rossi, storica Prima viola della Scala di Milano con il *Trio Gipsy* in un percorso geografico e culturale che attraversa i Balcani e autori quali Dvoràk, Brahms e Bartok, riletti in chiave gitana, virtuosistica e folk. Un ensemble dalle mille sfaccettature ed estremamente versatile, uno spettacolo a ritmi forsennati, una continua sfida di note, un omaggio al grande repertorio dell'est e una serata da non riuscire a stare fermi sulle sedie. Successo di pubblico e *standing ovation* fin dal suo debutto.

"Ho voluto capire il mondo rom e mi sono fatto affascinare dai racconti di questi tre zingari. Perché fra loro si chiamano così, in barba agli stereotipi. E oggi ambisco a farmi eleggere zingaro *ad honorem*". **Danilo Rossi**

Scelto a soli vent'anni da Riccardo Muti per il ruolo di Prima viola della *Scala* di Milano, Danilo Rossi si è esibito in tutto il mondo nei più prestigiosi teatri e festival, oltre ad aver collaborato con i direttori e solisti più importanti al mondo. *New Gipsy Project* si compone di strumentisti di Bucarest, tutti figli d'arte e approdati in Italia dopo diverse esperienze. Vantano collaborazioni con artisti quali Moni Ovadia, Ennio Morricone, Samuele Bersani, Fabrizio Bentivoglio, Vinicio Capossela, Stefano Bollani, Emir Kusturica.

Photo © Giorgio Mostarda



PLATEA INTERO € 20 / RIDOTTO € 15 | GALLERIA INTERO € 15 / RIDOTTO € 10 | IN VENDITA DAL 09.12.24

TEATRO

JOLEFILM | TEATRO STABILE DEL VENETO – TEATRO NAZIONALE

BOOMERS
MARCO PAOLINI

GIOVEDÌ
17
APRILE 2025
AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30
Durata 105 minuti atto unico

Boomers è una ballata teatral-cybernetica, un nuovo album di racconti dove la memoria collettiva di una generazione viene trasformata in realtà virtuale, in scenari da videogioco "vietato ai minori di 48 anni non accompagnati". Dentro questa realtà virtuale Nicola - alter ego/avatar di Marco Paolini - ritorna di nuovo giovane nel suo posto-rifugio, il famigerato bar della Jole. Lì può rievocare e rivivere avventure, primi amori, faide politiche e un caleidoscopio di 50 anni della storia d'Italia mischiati alla rinfusa da un algoritmo ancora in fase sperimentale.
Boomers è anche la storia di un dialogo tra generazioni interrotto, un rapporto padri e figli sfilacciato che si tenta di riallacciare nella realtà ricostruita in un mondo virtuale. Un personale paradiso ideale composto da ricordi e accadimenti storici che nel loro innestarsi, senza ordine cronologico veritiero, creano un Frankenstein narrativo che vive grazie ai racconti-resoconti delle esperienze di gioco che Nicola compie in questo universo creato dal figlio, programmatore per una società di videogiochi internazionale.

Testi di
Marco Paolini
e **Michela Signori**
Consulenza alla drammaturgia
Marco Gnaccolini
e **Simone Tempia**
Regia
Marco Paolini
Con
Marco Paolini
Patrizia Laquidara
e con
Luca Chiari
Stefano Dallaporta
Lorenzo Manfredini
Canzoni originali
Patrizia Laquidara
Musiche di scena originali
Alfonso Santimone
Disegno luci e progetto scenografico
Michele Mescalchin
Fonica
Piero Chinello
Assistenza tecnica
Leonardo Sebastiani
Direzione tecnica
Marco Busetto
Elementi scenici
Pino Perri
Montaggio documenti sonori
Alberto Ziliotto
Grafica e foto di scena
Gianluca Moretto
Prodotto da
Michela Signori



Photo © Gianluca Moretto

PLATEA INTERO € 25 / RIDOTTO € 20 | GALLERIA INTERO € 18 / RIDOTTO € 13 | IN VENDITA DAL 09.12.24


CINEMA

L'EUBAGE

2024•25 CINEMA

À VOUS, LE CINÉMA!

Citando il maestro francese René Clair, ecco a voi il cinema e la nostra idea per la Saison Cinéma.
La Sezione Cinema della Saison Culturelle è sempre stata un riferimento per gli appassionati di cinema, presentando una selezione di opere che riempivano i vuoti della distribuzione commerciale e che davano una ampiezza di visione sul mondo e sui racconti del mondo che il cinema da sempre presenta.
Nella nostra idea di programmazione per questa edizione, come vedrete, c'è spazio per ogni tipologia di film e di estetica, per tutti i generi e le visioni che compongono il caleidoscopio variegato di immagini e racconti che è il cinema. In questo viaggio troverete commedie, drammi e thriller, ci saranno film di grandi produzioni e film indipendenti, italiani e non, film da ogni continente, tutti con qualcosa di bello e necessario da mostrare; ci saranno film storici, film per bambini (che anche gli adulti ameranno) e classici restaurati. Insomma, cercheremo di divertire, intrattenere, commuovere, facendo sempre pensare.
Per aiutarci a creare il programma migliore e più vario possibile, ci collegheremo anche ad altre manifestazioni italiane e straniere, con 6 appuntamenti dedicati a festival amici, vicini e lontani, ma tutti con la nostra stessa idea di cinema, con cui presenteremo dei film scelti insieme.
Collaboreremo con realtà culturali cinematografiche di valore: Il Museo del Cinema di Torino, attraverso la presenza dei suoi tre festival - Torino Film Festival con il direttore Giulio Base, Lovers Film Festival con la direttrice Vladimir Luxuria e Cinemambiente con la direttrice Lia Furxhi; ci sarà una finestra dedicata al Seattle International Film Festival, al festival del Film Etnografico Jean Rouch con il direttore Laurent Pellé e con SeeYouSound, festival internazionale di film e musica e il suo direttore artistico Carlo Griseri.
Per cominciare questa nostra stagione, abbiamo pensato ad una serata speciale: la proiezione al Teatro Splendor del restauro del film "Come Vinsi La Guerra" di Buster Keaton, musicato dal vivo da Fabrizio Bosso e Lorenzo Tucci (Drumpet), accompagnati da Daniele Sorrentino al contrabbasso, per una serata cinematografica divertente e diversa.
Buona Saison Cinéma!

Il Direttore artistico della Saison Culturelle Cinéma
ANGELO ACERBI

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA TORINO · 42TFF TORINO FILM FESTIVAL · Lovers Film Festival · FESTIVAL CINEMAMBIENTE · SEEYOUSOUND INTERNATIONAL MUSIC FILM FESTIVAL · siff

> regione.vda.it • saisonculturellevda.it

CINÉMA

APERTURA DELLA SAISON CULTURELLE SEZIONE CINÉMA

MERCOLEDÌ
30
OTTOBRE 2024
AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 20:30

COME VINSI LA GUERRA

di Buster Keaton e Clyde Bruckman
THE GENERAL, USA/1927 - 75 MIN

Siamo negli anni della guerra di Secessione. Due sono le cose importanti nella vita di Johnnie Gray (Buster Keaton): la sua locomotiva, chiamata "Il Generale" e la sua fidanzata Annabelle. La guerra però complica le cose, sia perché Johnnie non riesce ad arruolarsi nell'esercito, provocando così lo sdegno della famiglia di Annabelle, sia perché l'esercito avversario decide di rubare "Il Generale", la sua locomotiva, per sferrare l'attacco decisivo. A Johnnie non resta altro che cercare di sottrarla dalle mani nemiche, anche a costo di lottare da solo. La necessità di portare a termine la sua missione si farà sentire in modo più prepotente quando scoprirà che l'esercito nemico ha sequestrato anche la sua Annabelle, che si trovava sul treno al momento del furto.
Accolto freddamente dal pubblico dell'epoca, il film è stato girato dal vero (nelle foreste dell'Oregon), tra incendi veri e simulati, ponti e dighe costruiti e distrutti, senza modellini, senza risparmio di denaro e di rischio.
Il film è considerato tra le migliori realizzazioni di Buster Keaton dove si dispiega appieno la precisione del suo peculiare meccanismo comico, basato su un continuo gioco di logica, dove ogni senso viene rovesciato continuamente, in un rocambolesco gioco per gli occhi e per la mente: quello che è minaccioso diventa un aiuto, quello che sembra facile è difficilissimo e le cose impossibili vengono superate senza sforzo.
La maschera impassibile di Keaton diventa il simbolo dell'individuo semplice e innocente, che vive i fatti storici dando l'impressione di non accorgersi mai di quello accade intorno a lui. La guerra è descritta senza drammaticità e senza senso tragico, essenzialmente come una girandola inutile.

"Drumpet" nasce dal lungo sodalizio artistico e personale tra il trombettista Fabrizio Bosso e il batterista Lorenzo Tucci che, in 25 anni, hanno condiviso numerosi progetti di successo. I due artisti sperimentano da sempre un mix di sonorità inedite ed accattivanti che, nel corso del tempo, si sono evolute trovando, grazie al coinvolgimento del contrabbassista Daniele Sorrentino, un supporto armo-melodico imprescindibile per una formazione *pianoless*. I temi affrontati in Drumpet, oltre ai brani originali, vanno dalla tradizione jazz all'improvvisazione totale, da ambientazioni filmografiche all'R&B e a sbalzi repentini più romantici, con un affiatamento maturato nel tempo, che Tucci e Bosso, insieme a Sorrentino, trasmettono dalla prima all'ultima nota.

THE GENERAL
USA/1927 - 75 min.
Interpreti
Buster Keaton
Marion Mack
Jim Farley

Restaurato in 4K da Cohen Film Collection e Library of Congress/Packard Campus for Audio Visual Conservation.





INGRESSO GRATUITO FINO A ESAURIMENTO POSTI

MARTEDÌ 5 NOVEMBRE ORE 18:00
MERCOLEDÌ 6 NOVEMBRE ORE 15:30/ 21:00



HIT MAN

DI RICHARD LINKLATER
con Glen Powell, Adria Arjona, Retta, Austin Amelio
USA, 2024, 113 MIN

Gary Johnson è un professore di psicologia un po' impacciato, che collabora sotto copertura per il dipartimento di polizia di New Orleans. Quando gli viene chiesto di fingersi un killer per sventare possibili omicidi e incastrare i mandanti, si rivela incredibilmente abile, grazie anche a camaleontici travestimenti. La sua doppia e solida identità viene messa in crisi dall'affascinante Madison, che gli commissiona l'uccisione del marito. Tra i due nasce una relazione che ribalterà ruoli e certezze in un travolgente e intenso mix di situazioni comiche, bollenti e pericolose.

MARTEDÌ 12 NOVEMBRE ORE 18:00
MERCOLEDÌ 13 NOVEMBRE ORE 15:30/ 21:00



FUGA IN NORMANDIA

DI OLIVER PARKER
con Michael Caine, Glenda Jackson
REGNO UNITO/FRANCIA, 2023, 96 MIN

Bernie e Rene Jordan sono un'anziana coppia di sposi che vive insieme in una casa di riposo. Bernie ha un grande sogno: quello di essere presente al 70º anniversario dello Sbarco in Normandia, l'evento storico cui l'uomo ha partecipato come giovane recluta. Quando non riesce a partecipare al viaggio organizzato dai reduci, decide di fuggire dell'istituto per andarci da solo, coperto dalla complicità della moglie. Ultima apparizione per Glenda Jackson, morta nel giugno del 2023, e per Michael Caine, ritiratosi dalle scene dopo questo film.

MARTEDÌ 5 NOVEMBRE ORE 15:30/ 21:00
MERCOLEDÌ 6 NOVEMBRE ORE 18:00



TOUCH

DI BALTASAR KORMAKUR
con Egill Ólafsson, Kôki, Palmi Kormakur
ISLANDA/GRAN BRETAGNA, 2024, 121 MIN

Kristofer, un ristoratore di Reykjavik sulla settantina, scopre di avere una malattia neurologica degenerativa. Il medico gli consiglia di chiudere i conti in sospeso. Decide quindi di partire e dall'Islanda prima va a Londra e poi in Giappone alla ricerca di una donna che non ha mai dimenticato: Miko, la ragazza giapponese figlia del gestore del locale dove Kristófer lavorava negli anni della *swinging London,* diviso tra gli studi in economia e la militanza politica.

MARTEDÌ 12 NOVEMBRE ORE 15:30/ 21:00
MERCOLEDÌ 13 NOVEMBRE 18:00



NIENTE DA PERDERE

DI DELPHINE DELOGET
con Virginie Efira, Félix Lefebvre, India Hair
FRANCIA/BELGIO, 2023, 112 MIN
V.O. FRANCESE CON SOTTOTITOLI

Sylvie, una madre single, vive a Brest coi due figli Jean-Jacques e Sofiane. La loro vita è caotica e disordinata, e Sylvie, pur affettuosa e partecipe, è anche un po' approssimativa nella gestione domestica. Una notte, mentre è al lavoro, Sofiane, il più piccolo, finisce per farsi male da solo a casa. L'incidente viene denunciato e il bambino viene preso in affidamento da un istituto. Sylvie, accusata di negligenza, dovrà lottare contro il sistema giudiziario e amministrativo per riottenere la custodia di suo figlio.

MARTEDÌ 19 NOVEMBRE ORE 18:00
MERCOLEDÌ 20 NOVEMBRE ORE 15:30/ 21:00



EMPIRE OF LIGHT

DI SAM MENDES
con Olivia Colman, Micheal Ward, Colin Firth
UK/USA, 2022, 119 MIN
IN COLLABORAZIONE CON IL TORINO FILM FESTIVAL

Inghilterra, 1980. Mentre la disoccupazione dilagante e una crescente ondata di estremismo fanno sprofondare la Gran Bretagna di Margaret Thatcher nella recessione, la depressa Hilary si attiene alla sua routine quotidiana come responsabile della reception dell'Empire: un palazzo del cinema dell'epoca d'oro, ormai in via di estinzione. Nemmeno i film riescono ad aiutare la solitaria Hillary a tenere a bada i suoi demoni interiori. Il nuovo impiegato Stephen, dall'occhio brillante, entra improvvisamente in scena, scuotendo l'esistenza travagliata di Hilary. Se il potere del cinema può aprire la strada a un legame umano significativo, c'è ancora speranza per la sala cinematografica, un tempo maestosa?

MARTEDÌ 26 NOVEMBRE ORE 18:00
MERCOLEDÌ 27 NOVEMBRE ORE 15:30/ 21:00



IN OCCASIONE DELLA GIORNATA INTERNAZIONALE PER LA LOTTA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

IL CORAGGIO DI BLANCHE

DI VALÉRIE DONZELLI
con Virginie Efira, Melvil Poupaud
FRANCIA, 2023, 105 MIN
V.O. FRANCESE CON SOTTOTITOLI

Blanche Renard, cresciuta tra una madre affettuosa e una sorella gemella intraprendente, sposa Grégoire Lamoureux, un perfetto sconosciuto che sembra incarnare l'amore che ha sempre cercato. Lontana dalla Bretagna, però, la sua visione romantica si scontra con un marito possessivo e manipolatore, che tesse una rete di menzogne e ricatti. Intrappolata in una tragedia domestica, Blanche deve scegliere se restare e tacere o denunciare e fuggire.

Cesar 2024 - Premio Miglior Sceneggiatura non originale

MARTEDÌ 19 NOVEMBRE ORE 15:30/ 21:00
MERCOLEDÌ 20 NOVEMBRE ORE 18:00



DALILAND

DI MARY HARRON
con Ben Kingsley, Barbara Sukova, Chistopher Briney, Ezra Miller
USA, 2022, 97 MIN
IN COLLABORAZIONE CON IL TORINO FILM FESTIVAL

DALÍLAND presenta Ben Kingsley nei panni del protagonista Salvador Dalí, uno degli artisti più famosi del XX secolo, e si concentra sugli ultimi anni dello strano e affascinante matrimonio tra Dalí e sua moglie, Gala quando il loro legame apparentemente incrollabile inizia a rompersi. Ambientato a New York e in Spagna nel 1974, il film è raccontato attraverso gli occhi di James, un giovane assistente desideroso di farsi conoscere nel mondo dell'arte, che aiuta Dalí a prepararsi per una grande mostra.

Ad introduzione della proiezione del 20 novembre, incontro in sala con Giulio Base, direttore del Torino Film Festival.

MARTEDÌ 26 NOVEMBRE ORE 15:30/ 21:00
MERCOLEDÌ 27 NOVEMBRE 18:00



IO E IL SECCO

DI GIANLUCA SANTONI
con Francesco Lombardo, Andrea Lattanzi, Barbara Ronchi
ITALIA, 2023, 100 MIN

Denni ha dieci anni e una missione da compiere: salvare sua madre dalla violenza di suo padre. Da solo non può farcela, così chiede aiuto al Secco, uno sbandato che accetta l'incarico solo per derubare il padre del bambino. Nasce così un'avventura tra dramma e commedia, che oscilla tra fantasia e realtà. Denni e Secco affrontano insieme un percorso che li spinge a riflettere sul significato di essere uomini e sul complesso legame tra padri e figli.

Festa del Cinema di Roma 2023, sezione Alice nella Città – Premio The Hollywood Reporter

A conclusione della proiezione del 27 novembre, incontro in sala con il regista Gianluca Santoni.

MARTEDÌ 3 DICEMBRE ORE 18:00
MERCOLEDÌ 4 DICEMBRE ORE 15:30/ 21:00



I DANNATI

DI ROBERTO MINERVINI
con René W. Solomon, Noah Carson, Jeremiah Knupp
ITALIA/BELGIO, 2024, 89 MIN

Inverno, 1862. Nel pieno della guerra di Secessione, l'esercito degli Stati Uniti invia ad ovest una compagnia di volontari con il compito di perlustrare e presidiare le terre inesplorate. Un manipolo di soldati nordisti deve perlustrare il territorio e resistere due settimane prima dell'arrivo della 'cavalleria'. In attesa di un nemico invisibile organizzano il campo e le guardie. La missione travolge un pugno di uomini in armi, svelando loro il senso ultimo del proprio viaggio verso la frontiera.

Premio per la Miglior Regia al Festival Di Cannes 2024 - Sezione Un Certain Regard

MARTEDÌ 10 DICEMBRE ORE 18:00
MERCOLEDÌ 11 DICEMBRE ORE 15:30/ 21:00



MI FANNO MALE I CAPELLI

DI ROBERTA TORRE
con Alba Rohrwacher, Filippo Timi
ITALIA 2023, 83 MIN

Monica soffre della sindrome di Korsakoff, una forma di alterazione della mente che le impedisce di riconoscersi. Edoardo, suo marito che la ama profondamente, per starle vicino, l'ha portata nella loro casa al mare, una casa che potrebbe andare in vendita per saldare il debito di una causa legale andata a finire male. In questo luogo, Monica trova un rifugio identificandosi con Monica Vitti, ripetendo le battute dell'attrice come se fossero sue e fondendo così la vita sullo schermo con la propria quotidianità.

Festa del Cinema di Roma 2023 - Premio Miglior Attrice

A conclusione della proiezione del 10 dicembre incontro in sala con la regista Roberta Torre.

MARTEDÌ 3 DICEMBRE ORE 15:30/ 21:00
MERCOLEDÌ 4 DICEMBRE ORE 18:00



ANYWHERE ANYTIME

DI MILAD TANGSHIR
con Ibrahima Sambou, Moussa Dicko Diango
ITALIA, 2024, 85 MIN

Issa, giovane immigrato clandestino in Italia da sei anni, viene licenziato e chiede aiuto all'amico Mario per trovare un nuovo lavoro. Mario lo aiuta a comprare una bicicletta usata e a iniziare come rider, fornendogli anche uno smartphone e uno zaino. Le cose sembrano andare bene finché un giorno, durante una consegna, gli rubano la bici. Senza soldi per ricomprarla, Issa inizia a cercarla disperatamente per la città, ma finisce nei guai.

Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia 2024 - Sezione Settimana Internazionale della Critica

MARTEDÌ 10 DICEMBRE ORE 15:30/ 21:00
MERCOLEDÌ 11 DICEMBRE ORE 18:00



DIVANO DI FAMIGLIA

DI NIKLAS LARSSON
con Ewan McGregor, Rhys Ifans, Ellen Burstyn, Lara Finn Boyle, Murray Abrahams
USA/ DANIMARCA/ SVEZIA, 2023, 96 MIN

In un vecchio negozio di mobili americano, un'anziana signora, accompagnata dai figli David e Gruffud per cercare una cassettiera, si siede su un divano e decide di non alzarsi più. L'arrivo dell'altra figlia, Linda, rende la situazione ancora più tesa. Toccherà a David, padre di famiglia tormentato, capire le ragioni della madre e affrontare i suoi conflitti con i fratelli. Nel frattempo, farà conoscenza con due figure enigmatiche, la figlia del proprietario e il gestore del negozio.

MARTEDÌ 17 DICEMBRE ORE 18:00
MERCOLEDÌ 18 DICEMBRE ORE 15:30/ 21:00



TROPPO AZZURRO

DI FILIPPO BARBAGALLO
con Filippo Barbagallo, Alice Benvenuti
ITALIA, 2023, 88 MIN

Dario, studente di architettura e figlio unico, decide di non seguire i genitori nelle vacanze estive per stare con gli amici. Purtroppo, loro hanno già programmi con le rispettive fidanzate. Rimasto solo a Roma, mentre cucina una platessa, Dario si scotta con l'olio bollente e finisce al pronto soccorso, dove incontra Caterina, anche lei ferita e temporaneamente bloccata a Roma. Tra i due nasce un'attrazione e Dario vorrebbe seguirla sulla riviera romagnola, ma dovrà fare i conti con la sua indecisione e l'abitudine di non agire in tempo.

MARTEDÌ 7 GENNAIO ORE 18:00
MERCOLEDÌ 8 GENNAIO ORE 15:30/ 21:00



EILEEN

DI WILLIAM OLDROYD
con Anne Hathaway, Thomasin McKenzie
USA, 2023, 98 MIN

Nella Boston degli anni '60 la giovane Eileen conduce una vita monotona lavorando come segretaria in un riformatorio minorile e prendendosi cura di Jim, il padre alcolista. Le cose cambiano con l'arrivo di Rebecca, la nuova psicologa del carcere. Brillante e disinvolta, Rebecca esercita un fascino magnetico su Eileen, che rimane immediatamente attratta dalla sua eleganza. L'ossessione di Rebecca per il caso di Lee Polk, un adolescente che ha ucciso il padre a coltellate, travolge anche Eileen e la loro amicizia prenderà una piega pericolosa. Un omaggio al cinema noir degli anni 50, un'esplorazione del lato oscuro che si può nascondere anche dietro la superficie.

MARTEDÌ 17 DICEMBRE ORE 15:30/ 21:00
MERCOLEDÌ 18 DICEMBRE ORE 18:00



IL MIO AMICO ROBOT

DI PABLO BERGER
SPAGNA/FRANCIA, 2023, 90 MIN
FILM ADATTO AI PIÙ PICCOLI

New York, anni '80. Dog, un cane antropomorfo, vive solo, tra televisione e cibo preconfezionato. Una sera ordina un robot per compagnia. Nasce un'amicizia profonda e i due esplorano Manhattan insieme, condividendo esperienze. Dopo una giornata in spiaggia, Robot si blocca e non si rialza più. Dog cerca aiuto, ma trova lo stabilimento chiuso fino alla prossima stagione. Separati per mesi, Dog e Robot dovranno trovare nuove soluzioni alla loro solitudine.

European Film Award 2023 - Premio EFA per Miglior Film d'Animazione

MARTEDÌ 7 GENNAIO ORE 15:30/ 21:00
MERCOLEDÌ 8 GENNAIO ORE 18:00



L'INNOCENZA

DI KORE'EDA HIROKAZU
con Sakura Andô, Eita nagayama, Mitsuki Takahata
GIAPPONE, 2023, 127 MIN

Quando suo figlio Minato inizia a comportarsi in modo strano, la madre vedova Saori capisce che c'è qualcosa che non va. Dopo aver scoperto che c'è di mezzo l'insegnante di Minato e del suo compagno di scuola Eri, si precipita nella scuola esigendo di sapere cosa sta succedendo. Man mano che la vicenda si dipana attraverso gli occhi della madre, dell'insegnante e del bambino, la verità gradualmente emerge: c'è un altro legame inconfessabile, giovane e già segnato dallo stigma sociale, che apre a una serie tragica di bugie, incomprensioni, interpretazioni sbagliate.

Premio per la Miglior sceneggiatura al Festival di Cannes 2023, Premio Queer Palm al Festival di Cannes 2023

MARTEDÌ 14 GENNAIO ORE 18:00
MERCOLEDÌ 15 GENNAIO ORE 15:30/ 21:00



LES JOURS HEUREUX

DI CHLOÉ ROBICHAUD
con Sophie Desmarais, Sylvain Marcel, Nour Belkhiria
CANADA, 2023, 118 MIN
V.O. FRANCESE CON SOTTOTITOLI
IN COLLABORAZIONE CON IL SEEYOUSOUND FILM FESTIVAL

Emma è una giovane direttrice d'orchestra e una stella nascente della scena musicale di Montreal. Con un complesso rapporto con il padre e agente Patrick, che fin dall'infanzia ha esercitato su di lei un controllo subdolo. La prospettiva di una posizione importante in una prestigiosa orchestra non fa che alzare la posta in gioco per Emma. Dovrà dare spazio alle sue vere emozioni e fare delle scelte, sia per la sua musica che per la sua carriera e la sua storia d'amore con Naëlle, una violoncellista appena separata e madre di un figlio.

Ad introduzione della proiezione del 14 gennaio incontro in sala con Carlo Griseri, direttore artistico del Seeyousound Film Festival.

MARTEDÌ 21 GENNAIO ORE 18:00
MERCOLEDÌ 22 GENNAIO ORE 15:30/ 21:00



PARADISE IS BURNING

DI MIKA GUSTAFSON
con Bianca Delbravo, Dilvin Asaad, Safira Mossberg, Ida Engvoll
SVEZIA/ITALIA/DANIMARCA/FINLANDIA, 2023, 108 MIN

In un quartiere operaio, in Svezia, le sorelle Laura (sedici anni), Mira (dodici anni) e Steffi (sette anni) se la cavano da sole, abbandonate ai loro dispositivi elettronici da una madre assente. Con l'estate in arrivo e senza genitori intorno, la vita è selvaggia e spensierata, vivace e anarchica. Ma quando i servizi sociali convocano un incontro, Laura deve trovare qualcuno che si spacci per la loro mamma, o le ragazze verranno date in affido e separate. Laura tiene segreta la minaccia per non preoccupare le sorelle più piccole ma, man mano che si avvicina il momento della verità, sorgono nuove tensioni, che costringono le tre sorelle a percorrere la sottile linea che divide l'euforia della libertà totale dalla dura realtà della crescita.

MARTEDÌ 14 GENNAIO ORE 15:30/ 21:00
MERCOLEDÌ 15 GENNAIO ORE 18:00



QUASI A CASA

DI CAROLINA PAVONE
con Lou Doillon, Maria Chiara Arrighini
ITALIA, 2024, 94 MIN
IN COLLABORAZIONE CON IL SEEYOUSOUND FILM FESTIVAL

Caterina, aspirante cantante e musicista, scappa al mare seguendo le tracce della sua cantante preferita, la francese Mia Jerome, apparsa su Instagram in una foto con lo sfondo del litorale laziale. Dopo alcuni appostamenti Caterina riesce ad incontrare Mia e il destino vuole che la cantante in erba si improvvisi sua autista. Mia e Caterina sono l'opposto l'una dell'altra, ma a unirle è la passione per la musica e un anelito di libertà che si manifesterà nei modi più imprevedibili.

Ad introduzione della proiezione delle ore 21 del 14 gennaio incontro in sala con Carlo Griseri, direttore del Seeyousound Film Festival.

MARTEDÌ 21 GENNAIO ORE 15:30/ 21:00
MERCOLEDÌ 22 GENNAIO ORE 18:00



LA MEMORIA DELL'ASSASSINO

DI MICHEAL KEATON
con Michael Keaton, James Marsden, Suzy Nakamura
USA, 2023, 114 MIN

John Knox è un killer a contratto a cui è stata diagnosticata una forma di demenza incurabile che gli sta facendo perdere rapidamente la memoria. Decide di portare a termine un ultimo lavoro con il suo partner, ma qualcosa va storto. Inoltre suo figlio Miles, con cui non ha più rapporti da anni, si presenta a casa e gli chiede di aiutarlo; ha ucciso l'uomo che ha messo incinta la figlia sedicenne. John si mette così al lavoro e rimuove le prove che potrebbero incriminare Miles ma non le fa sparire. Poi, consapevole dello stato avanzato della sua malattia, si fa aiutare da Xavier Crane (un boss del crimine ma anche un suo vecchio amico oltre che l'uomo per cui lavora), per sistemare le cose quando non ci sarà più. Nel frattempo, la tenace detective Emily Ikari sta indagando sugli omicidi che lo vedono coinvolto.

MARTEDÌ 28 GENNAIO ORE 18:00
MERCOLEDÌ 29 GENNAIO ORE 15:30/ 21:30



FREMONT

DI BABAK JALALI
con Anaita Wali Zada, Jeremy Allen White, Gregg Turkington
USA, 2023, 91 MIN

Fuggita dall'Afghanistan dopo il ritorno dei Talebani, Donya si ritrova in California a lavorare per un'azienda che produce biscotti della fortuna. La ragazza sogna l'amore, ma allo stesso tempo è perseguitata dal ricordo di coloro che ha lasciato a Kabul, tanto da sentirsi in colpa nel desiderare un partner che le doni la felicità. Donya decide di scrivere il suo numero in uno dei biglietti della fortuna che confeziona a lavoro. Inaspettatamente riceve un messaggio da qualcuno che chiede di incontrarla. Con Jeremy Allen White, dalla serie tv *The Bear.*

MARTEDÌ 4 FEBBRAIO ORE 18:00
MERCOLEDÌ 5 FEBBRAIO ORE 15:30/ 21:00



MADAME CLIQUOT

DI THOMAS NAPPER
con Haley Bennet, Tom Sturridge, Sam Riley
USA, 2023, 89 MIN

Dopo la morte prematura del marito, Barbe-Nicole Ponsardin Clicquot si fa beffe delle convenzioni e prende le redini della nascente attività vinicola che aveva avviato con il consorte, in un percorso pieno di pericoli e insidie, delusioni, intrighi e trappole tese da uomini potenti, per nulla desiderosi di veder avanzare una donna al posto loro. La vera storia dell'imprenditrice esperta di vini, produttrice del celebre champagne che porta il suo nome, uno dei più pregiati della regione francese.

MARTEDÌ 28 GENNAIO ORE 15:00/ 21:00
MERCOLEDÌ 29 GENNAIO ORE 18:00



PARIS TEXAS

DI WIM WENDERS
con Harry Dean Stanton, Nastassja Kinski, Dean Stockwell
USA, 1984, 147 MIN
COPIA RESTAURATA IN DIGITALE 4K

Travis viene ritrovato dal fratello Walt dopo una lunga assenza e ricondotto a Los Angeles. Qui rivede il figlio Alex che vive con gli zii dopo l'abbandono della madre. Inizialmente i due fanno fatica a comunicare ma poi la situazione cambia fino al punto di decidere di andare insieme a cercare la madre e moglie Jane a Houston. Per riparare al male fatto in passato ai suoi amati, Travis vuole ricongiungere Jane con Hunter, ma si rifiuta di rivedere la donna: le dice che loro figlio la aspetta in una stanza d'albergo, e poi riprende il suo vagare senza meta.

Palma d'Oro al Festival di Cannes 1984

MARTEDÌ 4 FEBBRAIO ORE 15:30/ 21:00
MERCOLEDÌ 5 FEBBRAIO ORE 18:00



MOTHER'S INSTINCT

DI BENOÎT DELHOMME
con Jessica Chastain, Anne Hathaway
USA, 2024, 94 MIN

Alice e Celine sono due vicine di casa, ma soprattutto due care amiche. Si frequentano, organizzano feste insieme ai loro mariti, guardano i figli crescere e giocare insieme. Almeno finché il bambino di una delle due precipita dal terrazzo, davanti agli occhi increduli dell'altra. Nulla sarà più come prima, e una spirale di sospetti, sensi di colpa, paranoie e delitti comprometterà per sempre la loro amicizia. Hitchcock rivisitato con maestria, due attrici in stato di grazia.



LITTÉRATURE

2024•25

LITTÉRATURE

Solo la letteratura può dare la sensazione di contatto con un'altra mente umana, con l'integralità di tale mente, le sue debolezze e le sue grandezze, i suoi limiti, le sue meschinità, le sue idee fisse, le sue convinzioni; con tutto ciò che la turba, la interessa, la eccita o le ripugna.

MICHEL HOUELLEBECQ, *Sottomissione*

L'edizione 2024/2025 della Saison Culturelle ripropone al pubblico gli appuntamenti della sezione Littérature, dedicati alla presentazione di novità editoriali della narrativa e saggistica italiana, ma anche a incontri con giornalisti, inerenti tematiche di attualità e geopolitica.
Gli eventi proposti si articolano da novembre 2024 a marzo 2025: quattro serate alla presenza di autori e autrici, dedicate a libri di recente pubblicazione, moderate e condotte da Laura Marzi, scrittrice e critica letteraria; un appuntamento "one man show" con Donato Carrisi incentrato sulla tematica del romanzo thriller-psicologico e due appuntamenti condotti dal giornalista Christian Diémoz con nomi di punta del panorama nazionale che affronteranno temi di grande attualità.
Ci avviamo a questa nuova edizione con rinnovato entusiasmo, dettato anche dal gradimento riscosso in questi anni da parte di un pubblico attento e preparato, che ci ha accompagnato nelle prime fasi di costruzione di questa importante parte della nostra rassegna.
Alla base della proposta 2024/2025, il riconoscimento dell'indiscusso valore che i libri e la lettura rivestono per la nostra società, nella profonda convinzione che l'incontro tra i lettori e i protagonisti dell'editoria italiana contemporanea sia un'occasione fondamentale per la costruzione di nuovi stimoli culturali anche in Valle d'Aosta.
Un ringraziamento va fatto a A.L.I. – Associazione Librai Italiani – sezione Valle d'Aosta e a S.I.L. – Sindacato Italiano Librai e Cartolibrai – sezione Valle d'Aosta che raggruppano e rappresentano i librai valdostani, per il sostegno nell'organizzazione della libreria temporanea allestita in occasione degli incontri nel foyer del Teatro Splendor, dove sarà possibile acquistare i volumi degli ospiti presenti, e per il ruolo che quotidianamente svolgono quali presidi per lo sviluppo culturale della comunità.

LUNEDÌ
4
NOVEMBRE 2024
AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 18:00

L'ETÀ FRAGILE
RACCONTATA DA DONATELLA DI PIETRANTONIO
Vincitrice del Premio Strega e Premio Strega Giovani 2024



Donatella Di Pietrantonio vince il Premio Strega e il Premio Strega Giovani 2024 con il suo romanzo *L'età fragile* (Einaudi, 2023) in cui l'autrice abruzzese riprende una delle tematiche fondamentali della sua opera: il rapporto madre e figlia, al centro di un altro suo romanzo importante: *Mia madre è un fiume* (2011). In questo caso lo intreccia con uno dei fenomeni che più tragicamente connotano la società italiana, cioè i femminicidi.
Nel testo che si è aggiudicato entrambi i premi quest'anno, infatti, accanto al racconto della relazione fra la protagonista e la giovane figlia che decide di lasciare Milano dove studiava e di tornare a vivere in Abruzzo, senza dare nessuna spiegazione a sua madre del perché di questa scelta, troviamo il racconto di un fatto di cronaca nera verificatosi proprio sulla Maiella negli anni '90. Si tratta dell'uccisione di due ragazze e del tentato omicidio di una terza giovane che salvandosi ha permesso l'identificazione e l'incarcerazione dell'assassino.
Di Pietrantonio sceglie per il racconto di questo fatto di cronaca un punto di vista interno: la voce narrante è una donna di mezza età che quando avvenne il delitto era coetanea delle ragazze uccise nonché dell'unica sopravvissuta, una sua cara amica d'infanzia. La scelta di questa prospettiva nel racconto permette di riflettere sul senso del destino e su come la vita delle donne sia costantemente a repentaglio, visto che quasi ogni giorno si verifica un nuovo massacro, un altro femminicidio. Testimoni dell'efferatezza del duplice omicidio sono poi la montagna e il bosco abruzzesi che da luoghi incantati e di villeggiatura si trasformano nel teatro del delitto. Di Pietrantonio racconta infatti come per anni l'ombra del male abbia aleggiato sul parco della Maiella a causa del massacro del Morrone.
Il romanzo racconta allora dell'impotenza degli adulti di fronte alla fragilità delle ragazze che si muovono nel mondo all'insegna della loro sacrosanta libertà, ma dice anche della vulnerabilità degli anni a cavallo tra l'età adulta e l'anzianità, quando i figli sono in qualche modo degli estranei con le loro vite indipendenti e misteriose, ma irriconoscibili sono anche i genitori diventati malati e bisognosi di cure. Come sempre, Di Pietrantonio è riuscita a realizzare una delle potenzialità della letteratura: raccontare dilemmi e tragedie universali attraverso la storia particolare di una donna e della sua vita.

LXXVIII PREMIO STREGA 2024

PREMIO STREGA GIOVANI 2024



Conduce l'incontro
Laura Marzi
autrice e critica letteraria

FONDAZIONE MARIA E GOFFREDO BELLONCI

STORIE DI GUERRA
CON CECILIA SALA

SABATO
23
NOVEMBRE 2024
AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 18:00

Conduce l'incontro
Christian Diémoz
giornalista

Giornalista e scrittrice. In redazione a *Il Foglio,* Cecilia Sala è autrice e voce di *Stories,* il podcast quotidiano di *Chora Media* che racconta storie dal mondo
Classe 1995, già durante gli studi inizia a collaborare come inviata prima con *Vice Italia* e poi con *Rai2* e *Rai3.*
È autrice di reportage dall'estero, in particolare nei Paesi dell'America Latina e in Medio Oriente, per *Il Foglio, L'Espresso* e *Vanity Fair.*
Nel 2020 esce il podcast *Polvere,* creato da Cecilia Sala e Chiara Lalli per *Huffington Post Italia.* Una contro inchiesta in otto puntate sul caso dell'omicidio di Marta Russo. Nel giro di pochi mesi *Polvere* diventa uno dei podcast più ascoltati d'Italia (oltre un milione di ascolti) e l'inchiesta diventa un libro edito da Mondadori Strade Blu: *Polvere. Il Caso Marta Russo.*
Nel 2021 Cecilia Sala racconta su *Il Foglio,* in presa diretta da Kabul, la caduta in mano ai talebani dell'Afghanistan e le evacuazioni pericolose del contingente internazionale. E, direttamente da Mazar-i Sharif, porta al Tg1 le proteste delle donne afghane.
Nel 2022 è la prima inviata italiana in Ucraina e racconta ogni giorno attraverso un podcast la vita sotto le bombe, intervistando, fotografando e registrando con lo smartphone i cittadini ucraini durante la guerra; dando così vita ad una nuova frontiera del giornalismo sul campo.
Il 12 settembre 2023 con Mondadori è uscito il suo libro *L'incendio. Reportage su una generazione tra Iran, Ucraina e Afghanistan.*



LITTÉRATURE

LA CASA DEI SILENZI
INCONTRO CON DONATO CARRISI

MARTEDÌ
26
NOVEMBRE 2024
AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 18:00

Ci sono luoghi da cui non è possibile tornare indietro. Persone che non sono ciò che sembrano. E accadono eventi inspiegabili. Cosa succederebbe se i nostri sogni tracimassero nella realtà? Un viaggio con Donato Carrisi dove nulla è come appare. Il suono, il sonno e la paura. Per entrare ne *La casa dei silenzi.*





Photo © Gianmarco Chieregato

SABATO
14
DICEMBRE 2024
AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 18:00

FASCISMO, POPULISMO E DEMOCRAZIA
CON ANTONIO SCURATI

Antonio Scurati, docente all'Università *IULM,* editorialista di *Repubblica,* vincitore dei principali premi letterari italiani ed è tradotto in tutto il mondo. Esordisce nel 2002 con *Il rumore sordo della battaglia*, poi pubblica nel 2005 *Il sopravvissuto* (Premio Campiello) e negli anni seguenti *Una storia romantica* (Premio SuperMondello), *Il bambino che sognava la fine del mondo* (2009), *La seconda mezzanotte* (2011), *Il padre infedele* (2013), *Il tempo migliore della nostra vita* (Premio Viareggio-Rèpaci e Premio Selezione Campiello). Del 2006 è il saggio *La letteratura dell'inesperienza*, seguito da altri studi, tra cui la monografia *Guerra. Il grande racconto delle armi da Omero ai giorni nostri*. Del 2018 è *M. Il figlio del secolo*, primo romanzo dedicato al fascismo e a Benito Mussolini: in vetta alle classifiche per due anni consecutivi, vincitore del Premio Strega 2019, è in corso di traduzione in quaranta paesi e diventerà una serie televisiva. Del 2020 è *M. L'uomo della provvidenza* (Prix du livre européen) e del 2022 *M. Gli ultimi giorni dell'Europa.*



Conduce l'incontro
Christian Diémoz
giornalista

LITTÉRATURE

MERCOLEDÌ
22
GENNAIO 2025
AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 18:00

GIULIA CAMINITO
PRESENTA IL SUO ULTIMO ROMANZO *IL MALE CHE NON C'È*



Giulia Caminito torna in libreria con il suo quarto romanzo *Il male che non c'è* (Bompiani, 2024) dopo il successo de *L'acqua del lago non è mai dolce* (Bompiani, 2021) che è stato finalista al premio Strega, si è aggiudicato il premio Campiello ed è stato tradotto in numerose lingue in tutto il mondo. Il talento della giovane scrittrice emerge in questo testo innanzitutto per la scelta di un protagonista maschile: Loris. Nel presente del romanzo è un trentenne che lavora nell'ambito dell'editoria e che soffre l'ansia costante che caratterizza la vita di tutti coloro che si occupano di lavoro culturale in Italia, quella di non sapere se lo stipendio arriverà ancora il prossimo mese, quando si verrà pagati per il progetto a cui ci si sta dedicando con anima e corpo e se si riuscirà a restare all'altezza delle aspettative, nonché capaci di sopravvivere alla competizione costante.
Loris somatizza questa forma di enorme stress psicologico con una reazione comune ma non per questo meno dolorosa: l'ipocondria. Proietta all'interno del suo corpo l'instabilità e la totale impossibilità di progettare il futuro, in questo modo l'incertezza che connota la sua vita di lavoratore precario diventa ogni giorno quella della sopravvivenza a infinite, possibili, spaventose malattie. A questa condizione di angoscia disperante che Loris vive nel presente si contrappone il racconto della gioia dell'infanzia, con il nonno, fatta di concretezza, di lavori nell'orto, di costruzione di oggetti tangibili. Il romanzo di Giulia Caminito permette infatti non solo di avvicinarsi e comprendere un'esperienza psicologica quale quella dell'ipocondria, che è una condizione umana senza tempo, basti pensare al protagonista della commedia di Molière *Il malato immaginario* (1673). Permette anche una riflessione sulle rivoluzioni avvenute nella seconda metà del novecento che hanno trasformato l'esistenza, almeno per gli occidentali, in un'esperienza soprattutto mentale provocando squilibrio: quello di una vita in cui spesso la creatività e la produttività sono legate all'intangibilità, al digitale, alla virtualità.



Conduce l'incontro
Laura Marzi
autrice e critica letteraria

Photo © Pasqualini, Musacchio & FucillaMUSA

MARTEDÌ
28
GENNAIO 2025
AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 18:00

DANIELE MENCARELLI
PRESENTA IL SUO ULTIMO ROMANZO *BRUCIA L'ORIGINE*



Dopo il successo di *Tutto chiede salvezza* (Mondadori, 2020) romanzo finalista al premio Strega, da cui è tratta la serie omonima su *Netflix,* di cui è in uscita la seconda stagione, Daniele Mencarelli torna in libreria con il romanzo *Brucia l'origine,* edito da Mondadori. Il suo protagonista questa volta si chiama Gabriele Bilancini che, come molti altri prima di lui, ha lasciato la sua città per trasferirsi a Milano dove è riuscito a diventare uno dei designer più acclamati al mondo. Il successo, però, ha un prezzo. Nel caso di Gabriele si tratta del distacco dalla sua famiglia e dai suoi amici, lasciati a Roma, nel quartiere Tuscolano, uno dei più popolosi della capitale.
La storia che Mencarelli racconta in questo suo ultimo romanzo prende avvio proprio dal ritorno del protagonista nella città natale, dove ritrova i genitori e le persone care esattamente come le aveva lasciate quando era partito per Milano a cercare fortuna e il giusto riconoscimento per il suo talento. Mencarelli riesce, con la capacità di cui ha dato prova in tutti i suoi romanzi, a raccontare la condizione psicologica del suo protagonista, in particolare il sentimento di non appartenere più a nessun luogo, che è proprio di tutti coloro che emigrano, quale che sia la ragione per cui lo fanno. Allo stesso modo in cui inevitabilmente si sente un estraneo a Milano nel suo ambito di lavoro, fra persone di un'estrazione sociale più elevata della sua, con le quali non condivide né una visione della vita, né il modo di parlare, adesso è un pesce fuor d'acqua anche nella casa in cui è nato, tra coloro con cui è cresciuto, nel bar di quartiere dove ha trascorso interi pomeriggi.
Con *Brucia l'origine* Daniele Mencarelli è riuscito di nuovo a trasformare un'esperienza comune in un racconto palpitante, vivo, in cui la sensazione dominante è quella di conoscere il protagonista della storia, come se fosse uno di noi.



Conduce l'incontro
Laura Marzi
autrice e critica letteraria

Photo © Claudio Sforza

LITTÉRATURE

MERCOLEDÌ
12
MARZO 2025
AOSTA
TEATRO SPLENDOR
ORE 18:00

LA METAFISICA RACCONTATA DA MASSIMO CACCIARI

La metafisica, l'ambito della filosofia che indaga ciò che non è *fusis* (natura), è da sempre oggetto di indagine non solo da parte dei filosofi, ma per chiunque si interroghi sull'inconoscibilità del mondo, sulle ragioni dell'esistenza, su ciò che c'è eppure non si vede, non si tocca, non è percepibile coi nostri sensi. La metafisica, però, non ha niente a che vedere con i discorsi su un altro mondo, sull'aldilà sostiene Cacciari.
Massimo Cacciari ha scritto *Metafisica concreta* (Adelphi, 2023) in cui analizza le diverse teorie metafisiche che hanno attraversato la storia della filosofia occidentale e poi crea un legame tra la metafisica e la scienza, sfatando la credenza comune che le due prospettive non possano dialogare fra loro. Secondo Cacciari i grandi filosofi contemporanei, i grandi rivoluzionari nel campo della visione del mondo e del pensiero, sono stati i fisici, che, a partire da Albert Einstein hanno anche saputo riconoscere che la ricerca scientifica ha i propri limiti, altrimenti diventerebbe una teoria del tutto che però non può esistere.
Dopo vent'anni dal suo testo *Della cosa ultima* (Adelphi, 2004) Cacciari torna e compie quella che ha sempre sostenuto sarebbe stata una trilogia teoretica, che indaga, cioè, le modalità della conoscenza, quali sono i limiti che l'essere umano come facente parte della natura stessa, quindi di ciò che vuole indagare, incontra, in primo luogo quelli legati al linguaggio. Non a caso ritroviamo in questo testo molte pagine dedicate all'arte, in particolare alla letteratura, come per esempio le riflessioni sulla scrittura di Dostoevskij e sulla poesia.
L'autore è uno dei filosofi italiani più importanti dell'epoca contemporanea, è membro dell'*Accademia dei Lincei* e professore emerito di estetica all'*Università Cà Foscari* di Venezia, città di cui è stato a lungo sindaco. Cacciari, infatti, da sempre unisce la sua attività speculativa con quella politica, nella fede che la riflessione filosofica e l'azione umana possano e debbano essere in costante dialogo, portando avanti, quindi, la convinzione che non esiste una separazione fra pratica e teoria.





Conduce l'incontro
Laura Marzi
autrice e critica letteraria



BIGLIETTI
ABBONAMENTI
PUNTI VENDITA
INFORMAZIONI

PROPOSTE DI **ABBONAMENTO SEZIONE SPETTACOLO**

[P > PLATEA / G > GALLERIA]

[TUTTOTEATRO]

12 spettacoli
8 di teatro italiano
4 di teatro francese
12/11/24 Les Misérables
14/11/24 Trappola per topi
05/12/24 Da questa sera si recita a soggetto
10/01/25 Racconti disumani
21/01/25 Quatrième mur
24/01/25 L'Avaro
13/02/25 Oliva Denaro
22/02/25 Le Serve
25/02/25 Le Montespan
26/03/25 Sur le fil
02/04/25 Aliens
17/04/25 Boomers

[INTERO] P €180,00 / G €135,00
[RIDOTTO] P €140,00 / G €115,00

[SIPARIO]

8 spettacoli di teatro italiano
14/11/24 Trappola per topi
05/12/24 Da questa sera si recita a soggetto
10/01/25 Racconti disumani
24/01/25 L'Avaro
13/02/25 Oliva Denaro
22/02/25 Le Serve
02/04/25 Aliens
17/04/25 Boomers

[INTERO] P €150,00 / G €115,00
[RIDOTTO] P €120,00 / G €95,00

[RIDEAU]

4 spettacoli di teatro francese
12/11/24 Les Misérables
21/01/25 Quatrième mur
25/02/25 Le Montespan
26/03/25 Sur le fil

[INTERO] P / G €50,00
[RIDOTTO] P / G €40,00

[MUSICA LEGGERA]

4 spettacoli in abbonamento
08/11/24 Ascoltare gli alberi - Vasco Brondi
17/01/25 Master Songs - Alice
15/02/25 Aggrappati al Minimo Vitale - Minimo Vitale
04/04/25 Fiera di me - Irene Grandi

[INTERO] P €75,00 / G €55,00
[RIDOTTO] P €60,00 / G €40,00

[MUSICA CLASSICA]

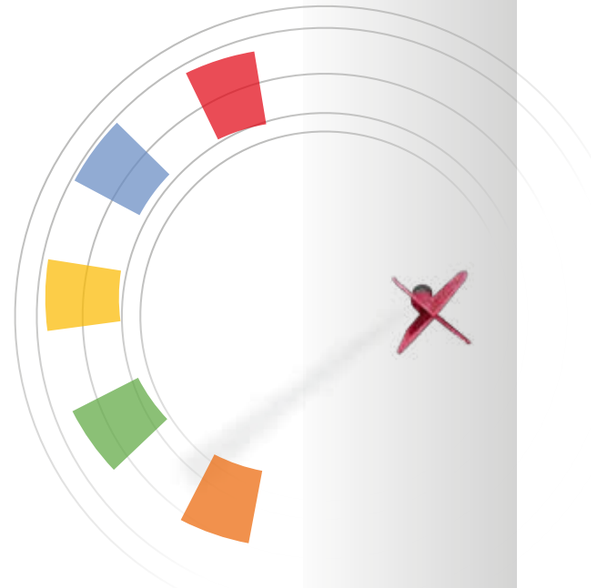
5 spettacoli in abbonamento
12/12/24 Harlem Gospel Choir
05/01/25 Concert du Nouvel An
09/01/25 Le cri de l'âme
11/02/25 Paganiniana
09/04/25 Danilo Rossi & The New Gipsy Project

[INTERO] P €70,00 / G €50,00
[RIDOTTO] P €55,00 / G €40,00

[MUSICAL DANZA & VARIETÀ]

6 spettacoli in abbonamento
09/11/24 Cardo e Decumano
16/12/24 Giselle
20/12/24 Non hanno un amico
19/02/25 Femina
08/03/25 Tuttorial
11/03/25 B.L.U.E.

[INTERO] P €100,00 / G €75,00
[RIDOTTO] P €80,00 / G €55,00



ACQUISTO ABBONAMENTI SEZIONE SPETTACOLO

MODALITÀ E CONDIZIONI

Tutti gli abbonamenti sono **in vendita dal 15 ottobre 2024** fino al giorno precedente la data del primo spettacolo incluso nell'abbonamento.

Il numero degli abbonamenti di Platea e di Galleria al Teatro Splendor è limitato nei seguenti termini:
85 posti in Platea
145 posti tra Palchi, 1ª Galleria, 2ª Galleria
Gli abbonamenti saranno venduti esclusivamente in biglietteria.
Per ogni tipologia di abbonamento si potranno acquistare fino ad un massimo di 2 abbonamenti a persona. Tutti gli abbonamenti sono cedibili ai pari diritto.

ACQUISTO BIGLIETTI SEZIONE SPETTACOLO

MODALITÀ E CONDIZIONI

I biglietti di platea e galleria saranno in vendita alla biglietteria e sul sito www.webtic.it

- **da lunedì 21 ottobre 2024**
  per gli spettacoli che andranno in scena nei mesi di novembre, dicembre 2024 e gennaio 2025;
- **da lunedì 9 dicembre 2024**
  per gli spettacoli che andranno in scena nei mesi di febbraio, marzo e aprile 2025.

Il giorno dello spettacolo i biglietti eventualmente disponibili saranno altresì venduti al botteghino.
Si potranno acquistare di norma fino ad un massimo di 4 biglietti a persona e i biglietti venduti non sono rimborsabili.

INGRESSO DEL PUBBLICO

MODALITÀ E CONDIZIONI

Gli spettacoli avranno inizio alle ore 20.30.
Le porte del teatro saranno aperte quando possibile entro le ore 20.00.
I titolari di biglietti e di abbonamenti che non occuperanno il loro posto entro le ore 20.30 perderanno il diritto al posto numerato e potranno accedere in sala occupando i posti eventualmente disponibili.
Alle ore 20.30 i posti ancora liberi saranno messi in vendita.

PROPOSTA DI **ABBONAMENTO SEZIONE CINEMA**

MODALITÀ E CONDIZIONI

[ABBONAMENTO]

50 giornate e 50 film
Tre proiezioni al giorno
15:30 / 18:00 / 21:00
Alternando i film

[INTERO] €150,00
[RIDOTTO] €120,00

[COUPON]

10 giornate e 10 film

[INTERO] €45,00
[RIDOTTO] €36,00

ACQUISTO ABBONAMENTI SEZIONE CINEMA

MODALITÀ E CONDIZIONI

L'abbonamento è in vendita dal 21 ottobre al 20 novembre 2024.
L'abbonamento è nominativo, non è cedibile, pertanto occorre una fotografia.
Il coupon è in vendita dal 21 ottobre 2024.

ACQUISTO BIGLIETTI SEZIONE CINEMA

MODALITÀ E CONDIZIONI

I biglietti per il cinema sono **in vendita il giorno della proiezione** al botteghino del Théâtre de La Ville a partire dalle ore 15:00.
I biglietti venduti non sono rimborsabili.

AVVERTENZE E INFORMAZIONI PER GLI ABBONATI

Per ragioni fiscali gli abbonamenti non sono duplicabili, pertanto, lo spettatore che per varie ragioni non è in possesso del titolo, ha a disposizione un biglietto al prezzo di cortesia di 1€.
L'abbonato che non sia presente in sala perde ogni diritto sul titolo in cartellone.
In caso di smarrimento o furto dell'abbonamento, l'abbonato deve consegnare al personale della biglietteria la denuncia di smarrimento o di furto in originale assieme alla copia del proprio documento di identità.

In caso di variazione della data o cancellazione dello spettacolo previsto in abbonamento il rimborso della quota non usufruita avviene laddove lo stesso non sia riprogrammato.

Le modalità di rimborso saranno pubblicate online.

AVVERTENZE E INFORMAZIONI PER I POSSESSORI DI BIGLIETTI

I biglietti sono validi esclusivamente per la data e l'orario indicati sugli stessi; si consiglia pertanto di controllarne la correttezza al momento dell'acquisto.
Il biglietto deve essere esibito integro e in originale; in caso di mancato utilizzo non è consentito il rimborso o la conversione dei biglietti per un altro spettacolo o recita.

Il rimborso è previsto solamente in caso di variazione della data o cancellazione dello spettacolo.

Le modalità di rimborso saranno pubblicate online.

RIDUZIONI

L'abbonamento e i biglietti ridotti sono riservati:
- **ai giovani fino a 30 anni;**
- **a coloro che hanno più di 65 anni;**
- **all'accompagnatore del soggetto diversamente abile**
- **limitatamente agli spettacoli francofoni a tutti gli iscritti all'*Alliance Française pour la Vallée d'Aoste.***

All'ingresso in sala viene richiesta l'esibizione del documento di identità; nel caso in cui i dati anagrafici non dovessero corrispondere alla categoria degli aventi diritto alla riduzione del prezzo, il personale di sala negherà l'accesso al possessore del biglietto o dell'abbonamento.

Il biglietto per i diversamente abili (certificati non deambulanti o con il 75% di disabilità) è gratuito.

Gli spettatori diversamente abili devono attestare tramite idonea documentazione la percentuale di invalidità dichiarata e in caso di deficit motorio, specificare se sono dotati di sedia a rotelle.

L'accesso diversamente abile + accompagnatore prevede un biglietto omaggio per il diversamente abile, a prezzo ridotto per l'accompagnatore.

È necessaria la preventiva prenotazione fino a esaurimento dei posti riservati. La prenotazione dei biglietti deve essere effettuata esclusivamente al numero 335/5210898 attivo in orario di biglietteria.

Al teatro Splendor i posti disponibili per i disabili in carrozzina sono n.3 in platea, con relativi posti per accompagnatori; al Théâtre de La Ville sono n.2.

PUNTI VENDITA

ABBONAMENTI SEZIONE SPETTACOLO

TEATRO SPLENDOR
VIA FESTAZ, 82 - AOSTA
TEL. +39 0165 23 54 10
dal 15 al 30 ottobre 2024
da lunedì a sabato dalle ore 13:30 alle 18:30
chiuso la domenica e i giorni festivi

MUSEO ARCHEOLOGICO REGIONALE
PIAZZA RONCAS, 12 - AOSTA
TEL. +39 0165 32 778
dal 31 ottobre 2024
da lunedì a sabato dalle ore 13:30 alle 18:30
chiuso la domenica e i giorni festivi

BIGLIETTI SEZIONE SPETTACOLO

TEATRO SPLENDOR
VIA FESTAZ, 82 - AOSTA
TEL. +39 0165 23 54 10
dal 21 al 30 ottobre 2024
da lunedì a sabato dalle ore 13:30 alle 18:30
chiuso la domenica e i giorni festivi

MUSEO ARCHEOLOGICO REGIONALE
PIAZZA RONCAS, 12 - AOSTA
TEL. +39 0165 32 778
dal 31 ottobre 2024
da lunedì a sabato dalle ore 13:30 alle 18:30
chiuso la domenica e i giorni festivi

BIGLIETTERIA ONLINE

www.webtic.it

BOTTEGHINO
TEL. +39 335 521 08 98
Il giorno dell'evento a partire dalle ore 20:00

ABBONAMENTI SEZIONE CINEMA

TEATRO SPLENDOR
VIA FESTAZ, 82 - AOSTA
TEL. +39 0165 23 54 10
dal 21 al 30 ottobre 2024
da lunedì a sabato dalle ore 13:30 alle 18:30
chiuso la domenica e i giorni festivi

MUSEO ARCHEOLOGICO REGIONALE
PIAZZA RONCAS, 12 - AOSTA
TEL. +39 0165 32 778
dal 31 ottobre al 20 novembre 2024
da lunedì a sabato dalle ore 13:30 alle 18:30
chiuso la domenica e i giorni festivi

BIGLIETTI SEZIONE CINEMA

BOTTEGHINO CINEMA DE LA VILLE
RUE XAVIER DE MAISTRE, 21 - AOSTA
TEL. +39 0165 23 05 36
il giorno dell'evento a partire dalle ore 15:00

[ATTENZIONE]

Eventuali variazioni alle date e agli orari indicati saranno rese note con anticipo e pubblicate sul sito, pertanto si consiglia di verificare l'aggiornamento del calendario sul sito.

Per tutti gli aggiornamenti, le informazioni di dettaglio e le informative sulla privacy si consiglia di consultare il sito:
> regione.vda.it

REGOLAMENTO DI ACCESSO

Lo Spettatore è tenuto a essere munito di biglietto (in formato cartaceo integro in originale o elettronico, anche su smartphone) o di tessera d'abbonamento (integra e in originale) per tutto il corso dell'evento, da esibire a semplice richiesta del Personale di Sala addetto al controllo. Il pubblico è tenuto a occupare il posto assegnato.
Si raccomanda agli spettatori di recarsi allo spettacolo con anticipo e muniti di un documento di identità valido al fine di agevolare un ingresso in sala ordinato.
Le porte del Teatro aprono, indicativamente, 30 minuti prima dell'inizio della rappresentazione.
Il Cinéma Théâtre de la Ville è aperto al pubblico dalle ore 15.00 del giorno della proiezione.

REGOLAMENTO DI SALA

In sala è richiesto un comportamento corretto e il rispetto del silenzio.
È vietato scattare fotografie in Teatro e realizzare qualsiasi tipo di registrazione audio e video.
Ai sensi della legge 584/75 è vietato fumare nei locali del Teatro.
È vietato l'accesso in platea a spettacolo iniziato. Gli spettatori giunti potranno assistere allo spettacolo dalla galleria, in base alla eventuale disponibilità residua di posti.
È necessario spegnere o silenziare i telefoni cellulari.
Il Regolamento è disponibile sui materiali cartacei della Saison Culturelle e sul sito ufficiale della Saison Culturelle (www. regione.vda.it).
In caso di eventuale aggiornamento del Regolamento, tra le due versioni prevale la versione pubblicata sul sito internet.

La Saison Culturelle aderisce alle iniziative **18APP** e **Carta del docente** (per i docenti di fuori valle).
Il **voucher** acquistato online secondo l'importo corrispondente al biglietto o all'abbonamento scelto dovrà essere **convertito in biglietteria** nel periodo di prevendita indicato in brochure.





18 APP
E CARTA DEL
DOCENTE

Cette brochure
est également disponible
en version numérique.

Tous droits de traduction,
de reproduction, d'adaptation
sont réservés aux auteurs respectifs
des textes pour tous pays.

2024 © Région autonome Vallée d'Aoste
Assessorat des activités et des biens culturels,
du système éducatif et des politiques
des relations intergénérationnelles

2024 © IMARTS | International Music and Arts

2024 © L'Eubage

2024 © Les auteurs pour les textes

Mise en page
Stefano Minellono

Impression
Tipografia DUC Saint-Christophe (Vallée d'Aoste)



Région Autonome Vallée d'Aoste | Regione Autonoma Valle d'Aosta | Fondazione CRT | IMARTS | L'ÉUBAGE

> regione.vda.it • saisonculturellevda.it